BOLLETTINO UFFICIALE

n. 3
DEL 18 GENNAIO 2012

Anno XLIX n. 3

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_3_1_DPR_3_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 03/Pres.

LR 14/2011, art. 19, comma 1. Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo (UD). Nomina del sig. Dario Zearo quale amministratore temporaneo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani);
RICHIAMATO l'articolo 19, comma 1, della suddetta legge regionale, il quale prevede che, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge, siano nominati, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, gli amministratori temporanei presso ciascuna Comunità montana per l'attuazione della legge e per la residua gestione delle Comunità montane;
RICHIAMATO, altresì, il comma 2 del sopraccitato articolo 19, il quale prevede che gli amministratori temporanei siano scelti nell'ambito delle terne di nominativi proposti dalle Conferenze dei Sindaci appositamente convocate, nelle quali ciascun Sindaco esprime il voto per un solo nominativo e che risultano indicati nella terna i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti;
PRESO ATTO che, con nota 22 dicembre 2011, protocollo n. 329, il Sindaco del Comune di Tolmezzo (UD), in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Comunità montana della Carnia, ha comunicato che nella seduta tenutasi a Tolmezzo il 21 dicembre 2011 è stato individuato il signor Dario Zearo, nato a Tolmezzo il 27 agosto 1946;
CONSIDERATO che la modalità di libera espressione del voto in sede di Conferenza dei Sindaci, in quanto al tempo stesso limitata ad un solo nominativo e volta alla formazione di una terna di nominativi, da un lato, implica l'eventualità che possa essere proposto alla scelta dell'Amministrazione regionale un numero di soggetti inferiore a tre e, dall'altro, è funzionale alla limitazione ad un numero non superiore a tre della rosa dei soggetti nell'ambito della quale può essere effettuata la scelta;
RITENUTO di nominare amministratore temporaneo della Comunità montana della Carnia, con sede a Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 29, il signor Dario Zearo, il quale ricopre attualmente la carica di Sindaco del Comune di Tolmezzo (UD);
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) della legge 19 marzo 1990, n. 55;
RITENUTO di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), determinato sulla base dell'importo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2010, n. 490, ridotto del 10 per cento ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193;
RITENUTO, altresì, di riconoscere al medesimo, come attualmente previsto per i commissari straordinari delle Comunità montane, i rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2011, recante la disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di

viaggio, vitto e alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, gli amministratori temporanei cessano dalla carica dalla data di costituzione delle Unioni montane, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2630 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della legge regionale 14/2011, quale amministratore temporaneo della Comunità montana della Carnia con sede a Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 29, il signor Dario Zearo, nato a Tolmezzo il 27 agosto 1946.
2. Di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193, e di riconoscere allo stesso i rimborsi spese previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193.
3. L'incarico ha termine alla data di costituzione delle Unioni montane, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DPR_4_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 04/Pres.

LR 14/2011, art. 19, comma 1. Comunità Montana del Friuli Occidentale con sede in Barcis (PN). Nomina del dott. Primo Perosa quale amministratore temporaneo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani);
RICHIAMATO l'articolo 19, comma 1, della suddetta legge regionale, il quale prevede che, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge, siano nominati, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, gli amministratori temporanei presso ciascuna Comunità montana per l'attuazione della legge e per la residua gestione delle Comunità montane;
RICHIAMATO, altresì, il comma 2 del sopraccitato articolo 19, il quale prevede che gli amministratori temporanei siano scelti nell'ambito delle terne di nominativi proposti dalle Conferenze dei Sindaci appositamente convocate nelle quali ciascun Sindaco esprime il voto per un solo nominativo e che risultano indicati nella terna i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti;
PRESO ATTO che, con nota 15 dicembre 2011, protocollo n. 26846, il Sindaco del Comune di Spilimbergo (PN), in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Comunità montana del Friuli Occidentale, ha comunicato che nella seduta tenutasi a Spilimbergo il 13 dicembre 2011 sono stati individuati i seguenti nominativi:
- dott. Primo Perosa;
- dott. Antonio De Stefano.

CONSIDERATO che la modalità di libera espressione del voto in sede di Conferenza dei Sindaci, in quanto al tempo stesso limitata ad un solo nominativo e volta alla formazione di una terna di nominativi, da un lato, implica l'eventualità che possa essere proposto alla scelta dell'Amministrazione regionale un numero di soggetti inferiore a tre e, dall'altro, è funzionale alla limitazione ad un numero non superiore a tre della rosa dei soggetti nell'ambito della quale può essere effettuata la scelta;
RITENUTO di nominare amministratore temporaneo della Comunità montana del Friuli Occidentale, con sede in Barcis (PN), piazzale Vittoria, n. 1, il dott. Primo Perosa, nato a Cinto Caomaggiore (VE) il 4 aprile 1957;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f), della legge 19 marzo 1990, n. 55;

DATO ATTO che il dott. Primo Perosa è attualmente segretario generale del Comune di Sacile (PN);
PRESO ATTO che con nota prot. 35042 del 27 dicembre 2011, il Sindaco del Comune di Sacile ha comunicato l'autorizzazione alla nomina del dott. Primo Perosa quale amministratore temporaneo della Comunità montana del Friuli Occidentale;
RITENUTO di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), determinato sulla base dell'importo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2010, n. 490, ridotto del 10 per cento ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22;
RITENUTO, altresì, di riconoscere al medesimo, come attualmente previsto per i commissari straordinari delle Comunità montane, i rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2011, recante la disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, gli amministratori temporanei cessano dalla carica dalla data di costituzione delle Unioni montane, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2631 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della legge regionale 14/2011, quale amministratore temporaneo della Comunità montana del Friuli Occidentale, con sede a Barcis (PN), piazzale Vittoria, n. 1, il dott. Primo Perosa, nato a Cinto Caomaggiore (VE) il 4 aprile 1957.
2. Di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), e di riconoscere allo stesso i rimborsi spese previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193.
3. L'incarico ha termine alla data di costituzione delle Unioni montane, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DPR_5_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 05/Pres.

LR 14/2011, art. 19, comma 1. Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale con sede in Pontebba (UD). Nomina del sig. Paolo Urbani quale amministratore temporaneo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani);
RICHIAMATO l'articolo 19, comma 1, della suddetta legge regionale, il quale prevede che, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge, siano nominati, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, gli amministratori temporanei presso ciascuna Comunità montana per l'attuazione della legge e per la residua gestione delle Comunità montane;
RICHIAMATO altresì il comma 2 del sopraccitato articolo 19, il quale prevede che gli amministratori temporanei siano scelti nell'ambito delle terne di nominativi proposti dalle Conferenze dei Sindaci appositamente convocate, nelle quali ciascun Sindaco esprime il voto per un solo nominativo e che risultano indicati nella terna i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti;
PRESO ATTO che con nota del 15 dicembre 2011, n. 32298 di protocollo, il segretario generale del Comune di Gemona del Friuli ha comunicato che la Conferenza dei Sindaci della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, riunitasi a Gemona del Friuli il 14 dicembre 2011, ha individuato i seguenti nominativi:
- sig. Paolo Urbani;
- dott. Gianni Verona;

CONSIDERATO che la modalità di libera espressione del voto in sede di Conferenza dei Sindaci, in

quanto al tempo stesso limitata ad un solo nominativo e volta alla formazione di una terna di nominativi, da un lato, implica l'eventualità che possa essere proposto alla scelta dell'Amministrazione regionale un numero di soggetti inferiore a tre e, dall'altro, è funzionale alla limitazione ad un numero non superiore a tre della rosa dei soggetti nell'ambito della quale può essere effettuata la scelta;
RITENUTO di nominare amministratore temporaneo della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, con sede in Pontebba (UD), via Pramollo 16, il sig. Paolo Urbani, nato a Gemona del Friuli il 15 maggio 1962;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) della legge 19 marzo 1990, n. 55;
RITENUTO di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), determinato sulla base dell'importo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2010, n. 490, ridotto del 10 per cento ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica, di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193;
RITENUTO, altresì, di riconoscere al medesimo, come attualmente previsto per i commissari straordinari delle Comunità montane, i rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2011, recante la disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, gli amministratori temporanei cessano dalla carica dalla data di costituzione delle Unioni montane, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2632 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della legge regionale 14/2011, quale amministratore temporaneo della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, con sede in Pontebba (UD), via Pramollo 16, il sig. Paolo Urbani, nato a Gemona del Friuli il 15 maggio 1962.
2. Di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica, di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193, e di riconoscere allo stesso i rimborsi spese previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193.
3. L'incarico ha termine alla data di costituzione delle Unioni montane, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DPR_6_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 06/Pres.

LR 14/2011, art. 19, comma 1. Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio con sede in San Pietro al Natisone (UD). Nomina del sig. Giuseppe Sibau quale amministratore temporaneo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani);
RICHIAMATO l'articolo 19, comma 1, della suddetta legge regionale, il quale prevede che, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge, siano nominati, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, gli amministratori temporanei presso ciascuna Comunità montana per l'attuazione della legge e per la residua gestione delle Comunità montane;
RICHIAMATO altresì il comma 2 del sopraccitato articolo 19, il quale prevede che gli amministratori

temporanei siano scelti nell'ambito delle terne di nominativi proposti dalle Conferenze dei Sindaci appositamente convocate, nelle quali ciascun Sindaco esprime il voto per un solo nominativo e che risultano indicati nella terna i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti;
PRESO ATTO che, con nota 15 dicembre 2011, n. 54700/2011 di protocollo, il Sindaco del Comune di Gorizia, in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, ha comunicato che nella seduta tenutasi a Gorizia il 15 dicembre 2011 sono stati individuati i seguenti nominativi:
- Gabriele Verona;
- Giuseppe Sibau;
CONSIDERATO che la modalità di libera espressione del voto in sede di Conferenza dei Sindaci, in quanto al tempo stesso limitata ad un solo nominativo e volta alla formazione di una terna di nominativi, da un lato, implica l'eventualità che possa essere proposto alla scelta dell'Amministrazione regionale un numero di soggetti inferiore a tre e, dall'altro, è funzionale alla limitazione ad un numero non superiore a tre della rosa dei soggetti nell'ambito della quale può essere effettuata la scelta;
RITENUTO di nominare amministratore temporaneo della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, con sede in San Pietro al Natisone (UD), via Arengo della Slavia 1, il sig. Giuseppe Sibau, nato a San Leonardo (UD) il 3 settembre 1957;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) della legge 19 marzo 1990, n. 55;
RITENUTO di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), determinato sulla base dell'importo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2010, n. 490, ridotto del 10 per cento ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22;
RITENUTO, altresì, di riconoscere al medesimo, come attualmente previsto per i commissari straordinari delle Comunità montane, i rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2011, recante la disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della disciplina relativa al cumulo tra indennità di carica di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, gli amministratori temporanei cessano dalla carica dalla data di costituzione delle Unioni montane, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2633 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della legge regionale 14/2011, quale amministratore temporaneo della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, con sede in San Pietro al Natisone (UD), via Arengo della Slavia 1, il sig. Giuseppe Sibau, nato a San Leonardo (UD) il 3 settembre 1957.
2. Di attribuire all'amministratore temporaneo il medesimo compenso corrisposto attualmente per gli incarichi di commissario straordinario delle Comunità montane, pari a lordi euro 2.460,60 (Duemilaquattrocentosessanta/60), nel rispetto della disciplina relativa al cumulo tra indennità di carica di cui all'articolo 14 della legge regionale 11 novembre 1996, n. 46, e alla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193, e di riconoscere al medesimo i rimborsi spese previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1193.
3. L'incarico ha termine alla data di costituzione delle Unioni montane, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 14/2011, secondo le decorrenze indicate all'articolo 22.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DPR_7_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 07/Pres.

Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2011, n. 0219 (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale

11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati euro 5 con emissioni ridotte).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), come inserito dall'articolo 2, comma 115, lettera ii) della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007);
VISTO il proprio decreto d 13 settembre 2011, n. 0219/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte";
ATTESO che ai sensi dell'articolo 3 del citato regolamento, le risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, sono assegnate alle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura, cui è demandata la concessione e l'erogazione dei contributi per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte, in proporzione al numero di autoveicoli che, secondo i dati forniti dagli uffici provinciali della Motorizzazione civile, risultano immatricolati sul territorio di riferimento di ciascun Ente, entro il 31 dicembre 2010;
ATTESO che, al fine di garantire un'equa attribuzione delle risorse disponibili basata sulle effettive necessità di ciascuno dei citati Enti, è emersa l'esigenza di integrare il criterio di cui sopra, con altro che consenta di soddisfare le domande ammissibili a contributo con un'ulteriore assegnazione di risorse disponibili, secondo un unico ordine cronologico su base regionale, di presentazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
RITENUTO, pertanto, opportuno modificare il Regolamento sopraccitato sulla base delle esigenze emerse in sede di gestione della nuova linea contributiva;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera r) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2011, n. 2338 con la quale è stato approvato il "Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2011, n. 0219 (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2011, n. 0219 (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DPR_7_2_ALL1

Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2011, n. 0219 (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte).

art. 1 modifica all'articolo 3 del DPReg. 0219/2011

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2011, n. 0219/Pres. (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), per l'acquisto di veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole <<Le risorse>> sono sostituite dalle seguenti: <<In sede di primo riparto, le risorse>>;

b) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

<<**5 bis.** Le ulteriori risorse che si rendessero disponibili successivamente al primo riparto di cui al comma 1 sono assegnate, sino ad esaurimento delle stesse, con decreto del Direttore centrale dell'ambiente, energia e politiche per la montagna, sulla base dell'elenco delle domande ammissibili a contributo, disposte in ordine cronologico di presentazione su scala regionale, stilato e comunicato, congiuntamente, dalle Camere di commercio.>>.

art. 2 modifica all'articolo 7 del DPReg. 0219/2011

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 0219/2011, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

<<**2 bis.** La Camera di Commercio provvede alla concessione e contestuale erogazione dei contributi a fronte delle domande finanziate ai sensi dell'articolo 3, comma 5 bis, entro trenta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande stesse, previsto dall'articolo 4.>>.

art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_3_1_DPR_8_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2012, n. 08/Pres.

LR 12/2005, articolo 14. Erdisu di Udine: sostituzione di un rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario", che disciplina la composizione e la nomina dei Consigli di amministrazione degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 0195/Pres. del 4 agosto 2008, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - ERDISU - di Udine;
RICHIAMATI i propri decreti n. 0281/Pres. del 14 ottobre 2009, n. 0205/Pres. del 17 settembre 2010 e n. 0270/Pres. del 14 novembre 2011, relativi alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti dell'Università degli studi di Udine nel Consiglio di amministrazione dell'ERDISU di Udine;
VISTA la nota prot. n. 4704/11.2 del 25 novembre 2011 con la quale l'ERDISU di Udine ha comunicato che la studentessa Anna De Odorico, componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente, ha conseguito il diploma di laurea e quindi si rende necessario provvedere alla sua sostituzione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 12/2005;
VISTA la comunicazione rettorale prot. n. 22063 del 29 novembre 2011, con la quale l'Università degli studi di Udine ha comunicato che il sig. Roberto Tomassoni ha diritto a subentrare alla sig. Anna De Odorico nel Consiglio di amministrazione dell'ERDISU di Udine in rappresentanza degli studenti dell'Università degli studi di Udine;
PRESO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2005 e dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e che, ai fini di quanto disposto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di incompatibilità per la nomina del candidato sopra indicato, come da dichiarazioni inerenti all'oggetto rese dall'interessato;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2605 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c, della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, il sig. Roberto Tomassoni è nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine, in rappresentanza degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio, giusta comunicazione rettorale prot. n. 22063 del 29 novembre 2011 dell'Università degli studi di Udine, in sostituzione della signora, Anna De Odorico cessata per il conseguimento del diploma di laurea.
2. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_3_1_DDC_LAV FOR 2_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 5 gennaio 2012, 2/LAVFOR.LAV/2012

Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 - Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012). Articolo 10, comma 7 - Contributi finalizzati al sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 - Disposizioni per la formazione del bilancio plurien-

nale ed annuale della regione (Legge finanziaria 2012);
VISTO in particolare l'articolo 10, comma 4, il quale autorizza l'Amministrazione regionale, al fine di sostenere il reddito dei soggetti disoccupati e di contribuire alla tutela del territorio montano, ad erogare ai Comuni compresi nei territori montani di cui all'allegato A dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 (istituzione comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), che abbiano al 31 dicembre 2010 un numero di residenti non superiore a 15.000, contributi finalizzati al sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio di cui al capi secondi del titolo settimo del decreto legislativo 30 settembre 2003, n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30);
VISTO altresì il comma 7 dell'articolo 10 della citata legge regionale 18/2011 che stabilisce che con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, vengano definite le modalità di presentazione delle domande di contributo;
VISTO il comma 8 del citato articolo 10 della legge regionale 18/2011, che stabilisce che le domande vengono istruite secondo la modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
RITENUTO, pertanto, di stabilire, a pena di esclusione, le seguenti modalità di presentazione della domanda di contributo finalizzato al sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio:
- utilizzo del formulario in formato pdf disponibile on line sul sito istituzionale della Regione;
- compilazione informatica del formulario;
- firma digitale del formulario da parte del legale rappresentante;
- invio del formulario alla Regione, Servizio lavoro e pari opportunità, Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo: lav.form.comm@certregione.fvg.it;

RITENUTO di far decorrere la presentazione delle domande dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. di stabilire, a pena di esclusione, le seguenti modalità di presentazione della domanda di contributo finalizzato al sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio:
- utilizzo del formulario in formato pdf disponibile on line sul sito istituzionale della Regione;
- compilazione informatica del formulario;
- firma digitale del formulario da parte del legale rappresentante;
- invio del formulario alla Regione, Servizio lavoro e pari opportunità, Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo lav.form.comm@certregione.fvg.it;

2. di far decorrere la presentazione delle domande dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 5 gennaio 2012

CORTELLINO

12_3_1_DDC_PROT CIV 1301

Decreto del Direttore centrale Protezione civile 28 novembre 2011, n. 1301/PC/2011

POR Fesr 2007 - 2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del Friuli Venezia Giulia. Asse 2 “Sostenibilità ambientale”. Attività 2.1.c) “Prevenzione e gestione dei rischi”. Rideterminazione impegni di spesa e disimpegni sul Fondo POR Fesr 2007-2013 delle somme relative alle operazioni ammesse a finanziamento con decreto n. 1183/PC/2009 di data 19 novembre 2009.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010 recante modifica della Decisione C(2007)5717;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
VISTA la Legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e .s.m.i. (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n. 16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO l'art. 24 della citata legge regionale n. 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013,è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013 (di seguito Fondo), ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della citata legge regionale n. 7/2008, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), e da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 105 del 09.05.2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18.05.2011);
VISTO il capo V "Disposizioni per le gestioni speciali" del citato DPReg n. 238/2008 e s.m.i. che prevede anche la possibilità di ammettere a finanziamento progetti già finanziati e liquidati su strumenti regionali di settore;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64:"Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;
ATTESO che in base all'art. 15, comma 2, lett. a) del citato Regolamento l'impegno delle risorse assegnate dal Fondo POR FESR avviene attraverso il decreto del Direttore centrale competente che individua puntualmente, sulla base delle indicazioni preliminarmente fornite dall'Autorità di Gestione e previo assenso formale della medesima, le operazioni già ammesse a finanziamento attraverso le leggi regionali di cui al comma 1 del medesimo Regolamento;
VISTO l'art. 16, comma 1 del citato Regolamento, che prevede che la gestione finanziaria degli interventi di competenza della Protezione civile è attuata secondo le disposizioni della legge regionale n. 64/1986, titolo III, art. 33 e ss. (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile) con utilizzo del Fondo regionale per la protezione civile al quale tramite il Fondo speciale POR FESR 2007-2013 sono rimborsate le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative, secondo le regole di ammissibilità del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011, con il quale, in particolare, risultano assegnate risorse finanziarie per un ammontare

pari ad euro 15 milioni alla Protezione civile della Regione per la realizzazione delle suddette attività;
VISTA la deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda attività relativa all'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
VISTA la deliberazione n. 1742 del 23 luglio 2009 con la quale si approvano la scheda attività 2.1.c), in sostituzione della precedente approvata con la citata deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, l'elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale e la griglia dei punteggi da attribuirsi ai criteri di valutazione;
VISTO il decreto 28 ottobre 2009 n. 1086/PC/2009 con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi da realizzare nell'ambito dell'attività 2.1.c del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG" come indicato nella tabella parte integrante del medesimo decreto;
RILEVATO che con il citato decreto n. 1086/PC/2009 sono state ammesse a finanziamento le operazioni dalla n. 1 alla n. 10 della graduatoria sopra indicata, comportanti una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 14.769.798,35.- a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, nonchè impegnato il medesimo importo sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2009 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), una quota di euro 5.795.125,50 per l'Obiettivo competitività regionale e occupazione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007 - 2013 - Protezione civile della regione progetti 2.1.c ;
RICHIAMATO il decreto 30 ottobre 2009 n. 1042/ref con il quale è stato iscritto lo stanziamento di euro 5.795.125,50 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1040 con riferimento al capitolo 323 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 250 - Servizio n. 242 - Servizio risorse finanziarie - con la denominazione <<Fondo POR FESR 2007 - 2013 - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - Programma Aggiuntivo Regionale>> ;
VISTO il decreto 19 novembre 2009, n. 1183/PC/2009, con il quale, a seguito delle ulteriori risorse assegnate alla Protezione civile con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009:
- sono state ammesse a finanziamento le operazioni dalla n. 11 alla n. 14 della graduatoria approvata con decreto del Direttore centrale della Protezione civile 28 ottobre 2009 n. 1086/PC/2009 comportanti una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 2.840.445,73.-;
- si è preso atto delle schede progetto relative alle sopra indicate operazioni da ammettere a finanziamento sul Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG;
- sono state impegnate ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008, sul Fondo "POR FESR 2007 - 2013" di cui all'art. 24 della L.R. n. 7/2008, le risorse derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale - PAR - Protezione civile della Regione progetti 2.1.c - per l'importo complessivo di euro 2.840.445,73.- IVA inclusa, derivante dalla sommatoria degli importi delle operazioni dalla n. 11 alla n. 14 dettagliatamente indicate nella tabella parte integrante del decreto 28 ottobre 2009 n. 1086/PC/2009, suddiviso secondo le quote FESR, Stato e Regione;
RICHIAMATI i decreti 19 novembre 2009 n. 1184/PC/2009, 1 ottobre 2010 n. 848/PC/2010 e 7 novembre 2011 n. 1212/PC/2011 con i quali è stato autorizzato il Soggetto pagatore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008, a pagare rispettivamente l'importo di euro 1.398.458,93.-, euro 1.015.692,35.- ed euro 65.038,09.- per complessivi euro 2.479.189,37.- al Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della legge regionale n. 64/86, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute, indicate nelle allegate tabelle parte integrante ai medesimi provvedimenti, per la realizzazione delle operazioni rientranti nell'ambito dell'Asse 2 - Attività 2.1.c) del POR FESR 2007-2013, a valere sull'impegno di spesa disposto sul Fondo "POR FESR 2007 - 2013" di cui all'art. 24 della L.R. n. 7/2008, Programma Aggiuntivo Regionale - PAR - con decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. 1183/PC/2009 di data 19 novembre 2009;
RILEVATO che tre delle sopra indicate operazioni, aventi codice progetto 533, 535 e 536 si sono concluse essendo stato approvato il certificato di regolare esecuzione nonchè liquidato lo stato finale dei lavori;
CONSIDERATO che per l'operazione avente codice 533 non si è realizzata alcuna economia e che l'importo della spesa ammessa corrisponde con l'importo rimborsato con i decreti sopra riportati n. 1184/PC/2009, n. 848/PC/2010 e n. 1212/PC/2011;
CONSIDERATO che per due operazioni aventi codice 535 e 536 si è realizzata un'economia derivante dalla differenza tra l'importo ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007-2013, ed impegnato per

ogni singolo progetto con il citato decreto n. 1183/PC/2009 e l'importo rimborsato con i sopra riportati decreti n. 1184/PC/2009, n. 848/PC/2010 e n. 1212/PC/2011, come riportato in dettaglio nella tabella allegata al presente provvedimento;
RAVVISATA la necessità, in ottemperanza a quanto previsto dalla fase 7 della linea di intervento B) di cui alla Scheda di attività approvata con DGR 1742 di data 23.07.2009, di procedere alla rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 relativamente agli importi indicati nella tabella allegata al presente provvedimento, costituenti minore spesa sul Fondo stesso;
RITENUTO, pertanto, di procedere alla rideterminazione dell'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013, a fronte di economie sulle operazioni elencate nella tabella allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di euro 288.101,96.- derivante dalla differenza tra l'importo ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007-2013 ed impegnato per ogni singolo progetto con decreto 19 novembre 2009, n. 1183/PC/2009 e l'importo effettivamente rimborsato con decreti 19 novembre 2009 n. 1184/PC/2009, 1 ottobre 2010 n. 848/PC/2010 e 7 novembre 2011 n. 1212/PC/2011, suddiviso secondo le seguenti quote:
- quota UE: euro 70.591,04
- quota Stato: euro 151.253,53
- quota Regione: euro 66.257,39

RITENUTO di rinviare tali risorse, alla disponibilità dell'attività 2.1.c) per la parte di competenza della Protezione civile della Regione, secondo il relativo piano finanziario;

DECRETA

1. Di rideterminare l'impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013, a fronte di economie sulle operazioni elencate nella tabella allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di euro 288.101,96.- derivante dalla differenza tra l'importo ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007-2013 ed impegnato per ogni singolo progetto con decreto 19 novembre 2009, n. 1183/PC/2009 e l'importo effettivamente rimborsato con decreti 19 novembre 2009 n. 1184/PC/2009, 1 ottobre 2010 n. 848/PC/2010 e 7 novembre 2011 n. 1212/PC/2011.
2. Di procedere al disimpegno dal Fondo POR FESR, come istituito dall'art. 24 della legge regionale n. 7/2008, dell'importo di euro 288.101,96.-, come riportato in dettaglio nella tabella allegata al presente provvedimento, derivante dalla differenza tra l'importo impegnato per ogni singolo progetto con decreto 19 novembre 2009, n. 1183/PC/2009 e l'importo rimborsato con decreti 19 novembre 2009 n. 1184/PC/2009, 1 ottobre 2010 n. 848/PC/2010 e 7 novembre 2011 n. 1212/PC/2011, suddiviso secondo le quote:
- quota UE: euro 70.591,04
- quota Stato: euro 151.253,53
- quota Regione: euro 66.257,39

3. Di disporre che l'importo di cui al punto 2 riaffluisca alla disponibilità dell'attività 2.1.c) per la parte di competenza della Protezione civile della Regione, secondo il relativo piano finanziario.
4. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Palmanova, 28 novembre 2011

BERLASSO

12_3_1_DDC_PROT CIV 1301_ALL1_TABELLA

CODICE PROGETTO	IDENTIFICATIVO INTERVENTO	OPERAZIONE PRIORITARIA	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO SUL POR FESR 2007-2013	IMPORTO GIA' RIMBORSATO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE CON DEC. N. 1184/PC/2009 DI DATA 19/11/2009	IMPORTO GIA' RIMBORSATO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE CON DEC. N. 848/PC/2010 DI DATA 01/10/2010	IMPORTO GIA' RIMBORSATO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE CON DEC. N. 1212/PC/2011 DI DATA 07/11/2011	TOTALE IMPORTO RIMBORSATO (FINANZIAMENTO RIDETERMINATO)	MINORI SPESE
535	**CD/R07/005**	Intervento di regimazione idraulica del torrente Saisera e del rio del Salto	**552.079,33**	**204.335,05**	**0,00**	**60.304,44**	**264.639,49**	**287.439,84**
		UE	135.259,43	50.062,08		14.768,55	64.830,63	70.428,80
		STATO	289.841,65	107.275,90		31.659,83	138.935,73	150.905,92
		FVG	126.978,25	46.997,07		13.876,06	60.873,13	66.105,12
536	**CD/R07/002**	Intervento di prevenzione dalla caduta massi mediante realizzazione di opere passive lungo Via Nazionale	**268.062,00**	**101.588,40**	**164.474,40**	**1.337,08**	**267.399,88**	**662,12**
		UE	65.675,19	24.889,15	40.296,22	327,58	65.512,95	162,24
		STATO	140.732,55	53.333,91	86.349,06	701,97	140.384,94	347,61
		FVG	61.654,26	23.365,34	37.829,12	307,53	61.501,99	152,27
		TOTALI						**288.101,96**

Palmanova, 28 novembre 2011

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: BERLASSO

12_3_1_DDC_PROT CIV 1408

Decreto del Direttore centrale Protezione civile 13 dicembre 2011, n. 1408/PC/2011

POR Fesr 2007 - 2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del Friuli Venezia Giulia. Asse 2 "Sostenibilità ambientale". Attività 2.1.c) "Prevenzione e gestione dei rischi". Ammissione a finanziamento, presa d'atto della scheda progetto e impegno fondi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1083/2006 e s.m.i.;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
VISTA la Legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n. 16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO l'art. 24 della citata legge regionale n. 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013 (di seguito Fondo), ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008), da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 105/Pres del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);
CONSIDERATO che l'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;
RICHIAMATO l'articolo 15, comma 1, del succitato Regolamento il quale prevede che nei casi previsti dall'art. 7, comma 4, lettera b), le risorse stanziate in favore del Programma possono rimborsare operazioni già ammesse a finanziamento con risorse regionali inerenti a leggi regionali di settore e relativi strumenti attuativi;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 :"Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che in base all'art. 15, comma 2, lett. a) del citato Regolamento l'impegno delle risorse assegnate dal Fondo POR FESR avviene attraverso il decreto del Direttore centrale competente che individua puntualmente, sulla base delle indicazioni preliminarmente fornite dall'Autorità di Gestione e previo assenso formale della medesima, le operazioni già ammesse a finanziamento attraverso le leggi regionali di cui al comma 1 del medesimo Regolamento;
VISTO l'art. 16, comma 1 del citato Regolamento, che prevede che la gestione finanziaria degli interventi di competenza della Protezione civile è attuata secondo le disposizioni della L.R. n. 64/1986, titolo III, art. 33 e ss. (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile) con utilizzo del Fondo regionale per la protezione civile al quale tramite il Fondo speciale POR FESR 2007-2013 sono rimborsate le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative, secondo le regole di ammissibilità del Programma;
RICHIAMATO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011, con il quale, in particolare, risultano assegnate risorse finanziarie per un ammontare pari ad euro 15 milioni alla Protezione civile della Regione per la realizzazione delle suddette attività;
VISTA la deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda attività relativa all'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
VISTA la deliberazione n. 1742 del 23 luglio 2009 con la quale si approvano la scheda attività 2.1.c), in sostituzione della precedente approvata con la citata deliberazione n. 568 del 12 marzo 2009, il primo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale e la griglia dei punteggi da attribuirsi ai criteri di valutazione;
VISTO il decreto 28 ottobre 2009 n. 1086/PC/2009 con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi da realizzare nell'ambito dell'attività 2.1.c del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG" come indicato nella tabella parte integrante del medesimo decreto;
RILEVATO che con il citato decreto n. 1086/PC/2009 sono state ammesse a finanziamento le operazioni dalla n. 1 alla n. 10 della graduatoria sopra indicata, comportanti una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 14.769.798,35.- a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, nonchè impegnato il medesimo importo sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 e n. 1236 del 23 giugno 2010 che, nel ripartire lo stanziamento rispettivamente per gli anni 2009 e 2010 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), una quota di euro 5.795.125,50 e di euro 500.000,00.- per complessivi euro 6.295.125,50.- per l'Obiettivo competitività regionale e occupazione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007 - 2013 - Protezione civile della Regione progetti 2.1.c ;
RICHIAMATI i decreti 30 ottobre 2009 n. 1042/ref e 31 agosto 2010 n. 681 con il quale sono stati iscritti gli stanziamenti di euro 5.795.125,50 per l'anno 2009 e di euro 500.000,00 per l'anno 2010, a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1040 con riferimento al capitolo 323, alla Rubrica n. 250 - Servizio n. 242 - Servizio risorse finanziarie - con la denominazione <<Fondo POR FESR 2007 - 2013 - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - Programma Aggiuntivo Regionale>> ;
VISTO il decreto 19 novembre 2009, n. 1183/PC/2009, con il quale, a seguito delle ulteriori risorse sono state ammesse a finanziamento le operazioni dalla n. 11 alla n. 14 della graduatoria approvata con decreto del Direttore centrale della Protezione civile 28 ottobre 2009 n. 1086/PC/2009 comportanti una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 2.840.445,73.- a valere sulle risorse del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, a carico della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR);
RILEVATO che a fronte di uno stanziamento complessivo pari ad euro 6.295.125,50.- su Fondi PAR risultano attualmente disponibili euro 2.954.679,77.-, nonché euro 288.101,96 derivanti da economie realizzatesi per la conclusione di alcuni dei sopracitati progetti ammessi a finanziamento, a cui devono essere sommati euro 500.000,00.- iscritti per l'anno 2010 e non ancora impegnati, per un totale di fondi disponibili pari ad euro 3.742.781,73.-;
CONSIDERATO che la Protezione civile della Regione, al fine di garantire il pieno ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie ha individuato, in accordo con l'Autorità di Gestione, un ulteriore intervento da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo per il finanziamento e l'adegua-

mento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, a carico della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2405 del 12 dicembre 2011 con la quale si approva il nuovo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale ed il relativo costo indicativo pari ad euro 8.734.447,25.-, individuato nell'allegato parte integrante al medesimo provvedimento, per l'intervento denominato "Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del Torrente Torre e realizzazione opere di difesa e sistemazione idraulica";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione n. 2405 del 12 dicembre 2011 si dispone che le risorse ad oggi disponibili per l'intervento sopra indicato, pari ad euro 3.742.781,73.-, nonché le eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili negli esercizi successivi, saranno rimborsate, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento attuativo del POR FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008, al Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;
VISTA la scheda progetto relativa all'intervento di cui all'elenco approvato con la citata DGR n. 2405/2011 da ammettere a finanziamento sul Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, con la quale si individuano le caratteristiche generali, i dati finanziari, le modalità procedurali, la tempistica e le fasi dell'attività prevista;
RILEVATO che la citata scheda progetto evidenzia che la spesa ammissibile a finanziamento ammonta a complessivi euro 8.228.877,03.-;
VISTO l'esito positivo dei controlli di primo livello;
VISTO l'assenso formale espresso dall'Autorità di gestione del POR, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008, con nota n. 0024135/P - di data 13.12.2011;
RITENUTO di ammettere a finanziamento l'operazione prioritaria di cui all'allegato, parte integrante, della DGR n. 2405/2011, comportante una spesa ammissibile pari ad euro 8.228.877,03.-;
PRESO ATTO della scheda progetto relativa alla sopra indicata operazione da ammettere a finanziamento sul citato Programma Operativo regionale;
RITENUTO di impegnare sul Fondo speciale "POR FESR 2007 - 2013" di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, a valere sulle risorse del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, a carico della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), l'importo di euro 3.742.781,73.- IVA inclusa, a parziale copertura finanziaria dell'operazione di cui alla scheda progetto e suddiviso secondo le quote FESR, Stato e Regione;

DECRETA

1. Di ammettere a finanziamento l'operazione di cui al nuovo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale riportata nell'allegato 1, parte integrante, della deliberazione n. 2405 del 12 dicembre 2011 comportante una spesa ammissibile complessiva pari ad euro 8.228.877,03.-
2. Di prendere atto della scheda progetto relativa all'operazione di cui all'art. 1 da ammettere a finanziamento sul Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG, con la quale si individuano le caratteristiche generali, i dati finanziari, le modalità procedurali, la tempistica e le fasi dell'attività prevista.
3. Di impegnare ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008, sul Fondo "POR FESR 2007 - 2013" di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, le risorse derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale - PAR - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - per l'importo di euro 3.742.781,73 .- IVA inclusa, relativo all'operazione di cui all'art. 1, e suddiviso secondo le quote FESR, Stato e Regione come di seguito indicate:

UE:	euro	916.987,59.-
Stato:	euro	1.964.960,41.-
Regione FVG:	euro	860.833,73.-

4. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Palmanova, 13 dicembre 2011

BERLASSO

12_3_1_DDC_RIS RUR 2_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali 4 gennaio 2012, n. 2

Approvazione "Manuale operativo di gestione del S.I.Agri.FVG" rev. 04 e approvazione della revisione 01 al "Manuale operativo di procedura PI-04 Carbur-Agri".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il D.lgs 29.03.2004, n.99 "Disposizioni in materia dei soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1. comma 2, lettere d), f), g), l) e e) della legge 7 marzo 2003, n.38;
VISTO il D.lgs 30.04.1998, n. 173 "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15 della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
VISTO il D.P.R. 1.12.1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del Pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. lgs. 30.04.1998, n.173";
VISTA la L.R. 26.02.2001, n. 4, articolo 7, commi da 23 a 31 che prevede l'istituzione del Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia;
VISTO il D.P.G.R.13.09.2004 n.0291/Pres che approva il "Regolamento di esecuzione del comma 29, dell'art. 7, della L.R. 4/2001 per l'attivazione del S.I.AGRI.FVG - Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la L.R. 12/2006 art. 6 commi 28 e 29 che modifica il "Regolamento di esecuzione del comma 29, dell'art. 7, della L.R. 4/2001 per l'attivazione del S.I.AGRI.FVG - Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia";
VISTO in particolare, l'art. 13 del regolamento sopra citato che prevede l'approvazione da parte del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna del "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG";
VISTO il D.M. 14-12-2001 n. 454 - Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
VISTO il D.M. 26 febbraio 2002 - Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa;
CONSIDERATA l'opportunità di consentire ai Centri di Assistenza Agricola la compilazione delle domande di assegnazione di carburante agevolato relativamente alle aziende di cui detengono il mandato;
RITENUTO quindi opportuno, per quanto sopra indicato, aggiornare il "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" con la rev. 04 e la relativa procedura PI-04 CARBUR - AGRI con la rev. 01.

DECRETA

1. E' approvato il "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" revisione 04 unitamente all'Allegato 04 revisione 01 "Manuale operativo di procedura PI-04 rev. 01" che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. E' disposta la pubblicazione sul portale Internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione del "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" e dell'Allegato sopra citato.
Udine, 4 gennaio 2012

BULFONE

12. Utilizzo e sviluppo del S.I.AGRI.FVG

12.1. Stato attuale

12.2. Elenco procedure informatizzate attivate sul S.I.AGRI.FVG

Introduzione

Al fine di modificare e migliorare le modalità di relazione tra le imprese e gli uffici dell'Amministrazione regionale ed aumentare il livello di efficienza dell'azione amministrativa occorre semplificare, razionalizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi.

Per quanto attiene il comparto agricolo l'attenzione si focalizza sui rapporti fra l'Amministrazione e le imprese in un'ottica di effettivo supporto e sostegno del settore.

Il perseguimento di questi obiettivi non può prescindere dalla implementazione di un sistema informativo agricolo regionale, nel quale confluiscano le informazioni ed i dati relativi alle imprese agricole e agli altri soggetti che hanno rapporti con l'Amministrazione regionale.

Per il soddisfacimento di questa esigenza è stato attivato il Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia, quale strumento di raccordo e supporto per l'attività amministrativa regionale in ambito agricolo, strutturato come sistema distribuito e potenzialmente aperto a soggetti pubblici e privati interessati.

Termini e definizioni

Account utente: nome di fantasia, generalmente riferito al nome e cognome dell'utente, che combinato con una parola chiave "password" consente l'accesso a un sistema informatico.

AGEA: Agenzia per la Gestione delle Erogazioni in Agricoltura.

Altri soggetti: con tale termine si intende identificare tutti i soggetti pubblici e privati diversi dalle imprese agricole che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali.

Anagrafe delle aziende agricole: è un archivio informatizzato che contiene i fascicoli aziendali informatizzati. Tutti i soggetti iscritti all'anagrafe sono identificati univocamente attraverso il CUAA. Di seguito denominata anagrafe.

Azienda agricola:con questo termine, si identifica l'UTE e non l'impresa. Solo qualora l'impresa sia costituita da un'unica UTE il termine "azienda" diventa sovrapponibile con il termine "impresa".

Beneficiario: con tale termine si identificano tutti i soggetti pubblici e privati che intrattengono con la Pubblica Amministrazione, centrale o locale, rapporti volti all'ottenimento di aiuti o sostegni economici. Il beneficiario è identificato univocamente attraverso il *CUAA.*.

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.

Capofila Progetti Integrati: con tale termine si intende la persona fisica nominata quale rappresentante del parternariato con compiti di sottoscrizione delle domande di Progetto Integrato a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, di monitoraggio del progetto e di mantenimento della coerenza strategica dello stesso.

Collaboratore: persona fisica appartenente all' struttura/ufficio di un beneficiario o di un non beneficiario in qualità di dipendente dello stesso.

Collaboratore Capofila Progetti Integrati: persona fisica che collabora con il "Capofila Progetti Integrati".

Contoterzista: abbreviazione di impresa agromeccanica contoterzi iscritta al registro delle imprese, che svolge lavorazioni per le attività agricole ad imprese agricole iscritte nel registro delle imprese e in possesso del fascicolo aziendale

CUAA (codice unico di identificazione impresa agricola come da D.P.R. 1.12.1999, n. 503): è rappresentato dal codice fiscale deve essere utilizzato in tutti i rapporti formali fra l'impresa agricola e la Direzione.

Delega: atto amministrativo organizzatorio per effetto del quale, nei casi espressamente previsti dalla legge, un organo, un ente, una persona fisica investita in via originaria della competenza a provvedere in una determinata materia, conferisce ad un altro organo, ente, o persona fisica autoritativamente ed unilateralmente, una competenza di tipo derivato in quella stessa materia.

Direttore Centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali: di seguito denominato Direttore Centrale.

Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali: di seguito denominata Direzione.

Dossier pratica cartaceo: è costituito dalla documentazione necessaria ai fini della procedura amministrativa ed è conservato presso gli uffici dell'amministrazione regionale o presso il soggetto all'uopo delegato dall'amministrazione regionale stessa. Le modalità di custodia saranno definite da ogni procedura e disciplinate all'interno del presente manuale.

Dossier pratica informatizzato: è l'insieme di tutte le informazioni utilizzate a partire dalla singola istanza di contributo fino al completamento del procedimento amministrativo. I soggetti abilitati all'inserimento e alla gestione di tali dati saranno identificati dal presente manuale, procedura per procedura.

Fascicolo aziendale cartaceo: contiene tutti i documenti cartacei previsti a supporto delle informazioni inserite o dichiarate nel fascicolo aziendale informatizzato, il quale viene mantenuto presso AGEA o presso i soggetti da essa delegati ed è contraddistinto dall'apposizione sul fascicolo stesso del CUAA dell'impresa o del soggetto cui si riferisce.

Fascicolo aziendale informatizzato: contiene tutti i dati riconducibili ad un'impresa e alle sue UTE oppure ad uno degli altri soggetti ed è contraddistinto dal CUAA dell'impresa o del soggetto cui si riferisce.

Fascicolo aziendale nazionale: contiene tutti i dati riconducibili ad un'impresa e alle sue UTE oppure ad uno degli agli altri soggetti operanti sul territorio nazionale ed è contraddistinto dal CUAA dell'impresa o del soggetto cui si riferisce, è pubblicato sul SIAN ed è detenuto da AGEA.

Impresa agricola: è un soggetto giuridicamente rilevante esercente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del C.C., all'impresa fanno capo una o più Unità Tecnico Economiche.

Mandato: il contratto con il quale una parte, il mandatario, si obbliga nei confronti dell'altra, il mandante, a compiere uno o più atti giuridici per conto di quest'ultima.

Manuale operativo di procedura: è il documento, allegato al presente manuale, che descrive le modalità di accesso e le funzionalità di ogni singola procedura informatizzata utilizzabile nel S.I.AGRI.FVG per la gestione di un procedimento amministrativo.

Parcella agricola:una porzione continua di terreno sulla quale un'unica coltura è effettuata da un unico imprenditore interamente contenuta in una particella catastale. La parcella può, quindi, coincidere con la particella o costituirne una ripartizione, in ogni caso la sommatoria delle superfici delle parcelle facenti capo alla stessa particella non potrà essere superiore alla superficie della particella stessa.

Particella catastale: una ben delimitata porzione continua di terreno, situata in un unico comune, identificata al catasto tramite precisi elementi identificativi.

Procedimento amministrativo: l'insieme di una pluralità di atti e operazioni eterogenee relativamente autonomi e coordinati alla produzione di effetti giuridici propri di una determinata fattispecie.

Procedura informatizzata: è l'insieme degli applicativi informatici utilizzati per la gestione del procedimento amministrativo o per la consultazione di banche dati.

Profilo Utente: l'insieme delle informazioni che consentono al sistema l'abilitazione per l'accesso personalizzato agli archivi e alle *procedure informatiche*

PSR: Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale

S.I.AGRI.FVG: Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia

UTE (Unità Tecnico Economica): l'insieme di mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicati in una porzione di territorio identificata nell'ambito dell'anagrafe delle aziende agricole, tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.

Riferimenti normativi

Costituzione art. 117, comma 6.
Statuto di autonomia della Regione Friuli Venezia Giulia – Legge costituzionale 31.01.1963 n.1 e successive modificazioni
D.lgs 29.03.2004, n.99 "Disposizioni in materia dei soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1. comma 2, lettere d), f), g), l) ee) della legge 7 marzo 2003, n.38.
D. lgs 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
D.lgs 30.04.1998, n. 173 "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15 della legge 27 dicembre 1997, n. 449"
D.P.R. 1.12.1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del Pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. lgs. 30.04.1998, n.173"
L.R. 20.03.2000, n.7
L.R. 26.02.2001, n.4, articolo 7, commi da 23 a 31 che prevede l'istituzione del Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia
D.P.G.R.13.09.2004 n.0291/Pres che approva il "Regolamento di esecuzione del comma 29, dell'art. 7, della L.R. 4/2001 per l'attivazione del S.I.AGRI.FVG – Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia.
L.R. 12/2006 art.6 commi 28 e 29.
"Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007.
"Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 marzo 2008, n. 084/Pres.

1. Il Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia.

Il *S.I.AGRI.FVG* è il Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia che comprende:

- **l'anagrafe delle aziende agricole** che è l'insieme dei *fascicoli aziendali informatizzati,* e costituisce, attraverso il *CUAA*, il riferimento per tutti i procedimenti gestiti dal sistema ,
- **le procedure informatizzate** per l'erogazione degli aiuti previsti dalla normativa statale, comunitaria vigente e per ogni altro aiuto economico erogato dalla Regione o da altro soggetto da essa delegato a sostegno del comparto agricolo, agro-industriale, forestale e della pesca,

I dati presenti all'interno del *S.I.AGRI.FVG* derivano:

- d*all'anagrafe delle aziende agricole;*
- dalle *procedure informatizzate;*
- e dall'accesso a banche dati esterne

Scopo del *S.I.AGRI.FVG*. è quello di mettere a disposizione dei soggetti abilitati, attraverso un'opportuna gestione informatica delle informazioni disponibili, una serie di servizi volti a:

- unificare e centralizzare le informazioni contenute nel *fascicolo aziendale* in un'unica banca dati affidabile e certificata resa accessibile a tutti gli utenti;
- garantire agli utenti del sistema l'accesso a tutte le informazioni di comparto disponibili a completamento del *fascicolo aziendale*;
- informatizzare le procedure amministrative di competenza della Direzione, riferendosi, dalla presentazione della domanda fino alla liquidazione dei contributi facendo riferimento al *fascicolo aziendale*;
- permettere l'accesso alle procedure, attraverso l'utilizzo delle tecnologie WEB, definendo di volta in volta diversi ruoli per diversi soggetti abilitati secondo le necessità individuate in un vero rapporto di sussidiarietà tra le strutture presenti sul territorio;
- supportare le attività di monitoraggio e valutazione della Regione;
- supportare le decisioni degli organi tecnici e politici regionali e degli enti locali;
- permettere la verifica, da parte delle *imprese agricole* o degli *altri soggetti* dello stato di attuazione del singolo procedimento amministrativo in corso*;*
- permettere la verifica da parte della Regione delle agevolazioni concesse ad ogni *impresa agricola o altro soggetto*

Il Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia permette di gestire *l'anagrafe delle aziende agricole* e conseguentemente il *fascicolo aziendale informatizzato* perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'utilizzo delle banche dati già esistenti mirando alla riduzione dei costi diretti ed indiretti a carico delle aziende e della Pubblica amministrazione attraverso il ricorso all'informatizzazione.

Persegue gli obiettivi di semplificazione amministrativa mediante la razionalizzazione dell'utilizzo informatizzato dei dati aziendali, di miglioramento delle modalità di accesso ai *procedimenti amministrativi e di* riduzione delle richieste di documenti alle imprese, attivando nel contempo lo scambio informatico degli stessi.

Il principio di trasparenza amministrativa (L. 241/90) è attuato attraverso una gestione informatizzata unitaria dei dati e delle informazioni relative alle aziende, l'individuazione dei responsabili dei procedimenti e dei soggetti che certificano i dati contenuti *nell'anagrafe delle aziende agricole* e nel *fascicolo aziendale informatizzato* e la conoscenza dello stato dei procedimenti stessi.

Attraverso la gestione informatizzata dei dati relativi all'*anagrafe delle aziende agricole* e al *fascicolo aziendale informatizzato* la Regione si propone altresì l'obiettivo di una maggiore efficienza nei controlli.

2. Anagrafe delle aziende agricole

2.1. Definizione

Nell'ambito del *S.I.AGRI.FVG* è costituita l'anagrafe delle aziende agricole, la quale raccoglie tutti i fascicoli relativi alle imprese agricole ed agli altri soggetti che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la Direzione.

Tale anagrafe è costituita attraverso una replica parziale delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale nazionale pubblicato sul SIAN e detenuto da AGEA relativa alle imprese agricole conduttrici di particelle catastali sul territorio regionale.

2.2. Iscrizione

L'iscrizione dei soggetti al *fascicolo aziendale nazionale* è gestita direttamente da *AGEA* o dai soggetti a cui la stessa ha inteso conferire specifica delega. La titolarità dei dati, quindi anche l'aggiornamento, la gestione e la validazione degli stessi rimangono sotto il controllo di *AGEA*.

AGEA garantisce altresì la correlazione tra ogni dato archiviato ed il *CUAA* di ciascun soggetto iscritto all'anagrafe a cui i dati si riferiscono, così come previsto dal D.P.R. 1.12.1999, n. 503.

2.3. Contenuto

Per ogni soggetto iscritto, l'*anagrafe delle aziende agricole* contiene il *fascicolo aziendale informatizzato*. Nel fascicolo sono contenute informazioni di tipo anagrafico e informazioni descrittive dell'azienda.

L'anagrafe delle aziende agricole rende disponibili ai soggetti abilitati, secondo i rispettivi livelli di accesso, le seguenti informazioni riguardanti ciascun soggetto iscritto:

- dati anagrafici (se persona fisica)
- ubicazione dell'azienda e delle unità tramite il codice ISTAT
- legale rappresentante e sede legale
- consistenza territoriale, titolo di conduzione e individuazione catastale,
- eventuale soggetto mandatario individuato dall'azienda

3. Fascicolo aziendale informatizzato.

3.1. Definizione

Il fascicolo aziendale informatizzato è l'archivio di riferimento per il *S.I.AGRI.FVG* ed è parte integrante dell'anagrafe delle aziende agricole, contiene tutti i dati riconducibili ad un impresa agricola e alle sue UTE oppure ad uno degli altri soggetti ed è contraddistinto dal CUAA dell'impresa o del soggetto a cui si riferisce.

Il fascicolo aziendale informatizzato è costituito attraverso una replica parziale delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale nazionale pubblicato sul SIAN e detenuto da AGEA relativa alle imprese agricole conduttrici di particelle catastali sul territorio regionale.

3.2. Iscrizione

La costituzione del fascicolo aziendale cartaceo e conseguentemente del fascicolo aziendale informatizzato è obbligatoria nel caso in cui l'impresa agricola e gli altri soggetti presentino, per la prima volta domanda per accedere ad un qualunque beneficio o agevolazione disposta da norma comunitaria, nazionale o regionale oggetto di procedura informatizzata del *S.I.AGRI.FVG*.

Nel caso in cui siano state apportate delle variazioni non ancora replicate a livello regionale, sarà sufficiente una certificazione in tal senso rilasciata dai soggetti abilitati.

3.3. *Contenuto*

Essendo il fascicolo aziendale informatizzato una replica del fascicolo aziendale nazionale i dati in esso contenuti sono quelli definiti da AGEA

4. Soggetti autorizzati all'iscrizione e all'aggiornamento dell'anagrafe delle aziende agricole e del fascicolo aziendale informatizzato

L'iscrizione dell'impresa o degli altri soggetti all'anagrafe delle aziende agricole è effettuata da AGEA o dai soggetti delegati dalla stessa.

5. Modalità previste per la costituzione e l'aggiornamento dell'anagrafe delle aziende agricole e del fascicolo aziendale informatizzato

L'inserimento di nuove imprese agricole o di altri soggetti e le modifiche alle informazioni contenute nell'anagrafe delle aziende agricole sono effettuate da AGEA o dai soggetti delegati dalla stessa.

6. Sistema di delega per la visualizzazione del fascicolo aziendale informatizzato.

Tutti i soggetti che non sono titolari di *fascicolo aziendale informatizzato* (soggetti diversi dai *beneficiari*) possono accedere *all'anagrafe delle aziende agricole* e al *fascicolo aziendale informatizzato* stesso solo se espressamente delegati dai soggetti titolari del fascicolo.

La richiesta all'accesso deve pervenire al Servizio competente secondo le modalità descritte al paragrafo 7.1 e seguenti.

Possono accedere ai dati del fascicolo indipendentemente dalla delega i soggetti pubblici e privati titolari di procedimenti amministrativi volti all'erogazione e al controllo di contributi per le sole finalità pubbliche da loro svolte.

7. Sistema di autorizzazione per la visualizzazione del fascicolo aziendale informatizzato e l'utilizzo dei dati sulle procedure informatizzate

Possono accedere ed utilizzare i dati del fascicolo aziendale, ai fini delle procedure di richiesta di contributi e autorizzazioni di cui agli allegati, i titolari del fascicolo medesimo nonché tutti i soggetti da questi espressamente autorizzati

8. Utenti dell'anagrafe delle aziende agricole.

L'Amministrazione regionale e i soggetti sotto elencati:

- **1 - Enti Locali**
- **2 - Centri Autorizzati di Assistenza Agricola**
- **3 - Imprese agricole**
- **4 - Contoterzista**
- **5 - Altri soggetti**
- **6 - Soggetti delegati**

possono accedere alla visualizzazione dei dati contenuti nell'*anagrafe delle aziende agricole* nei limiti delle specifiche competenze degli stessi.

Per i soggetti autorizzati all'accesso sono gestiti *profili utente*.

Gli utenti che accedono alle procedure autorizzative sono divisi nei seguenti raggruppamenti:

- **beneficiari**
- **non beneficiari.**

Secondo la seguente tabella:

Raggruppamenti	Sottoraggruppamenti	Categorie utenze
Beneficiari (Imprese agricole, Enti, Altri soggetti)	**Enti Locali:** (Comuni, Comunità Montane, Province, ecc.)	Titolari/rappresentanti legali
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati
	Imprese agricole	Titolari/rappresentanti legali
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati
	Altri soggetti	Titolari/Rappresentanti legali
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati
	Contoterzista	Titolari/Rappresentanti legali
Non Beneficiari	**CAA**	Rappresentante legale
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati

	Enti Locali: (Comuni, Comunità Montane, Province, ecc.)	Rappresentante legale
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati
	Soggetti delegati: (Studi professionali, Associazioni, Consorzi, Cooperative ecc.)	Titolari/rappresentante legale
		Collaboratori
		Capofila Progetti Integrati
		Collaboratori Capofila Progetti Integrati
	Altri soggetti non delegati (istruttori, controllori, Università, ecc)	Titolari/rappresentante legale
		Collaboratori
	Contoterzista	Titolari/Rappresentanti legali

I *Beneficiari* indipendentemente dal sottoraggruppamento al quale appartengono devono provvedere ad inserire i propri dati e fornire un'identificazione certa del titolare o legale rappresentante al fine di rientrare nell'elenco dei soggetti autorizzati ad accedere al *S.I.AGRI.FVG*.

All'interno del raggruppamento dei Non *Beneficiari*: **CAA** titolari di una convenzione con *AGEA* e **Enti Locali** sono già tutti presenti nell'elenco delle strutture (uffici) autorizzate ad accedere al *S.I.AGRI.FVG.*

Per gli altri soggetti Non *Beneficiari*, **Soggetti delegati e Altri soggetti non delegati** è necessario invece un inserimento della struttura/ufficio (inteso come unità organizzativa, semplice o complessa) nell'elenco delle struttura/ufficio autorizzate ad accedere al *S.I.AGRI.FVG* e un'identificazione certa del titolare o legale rappresentante della struttura stessa.

Per i *collaboratori* di **Soggetti delegati o Altri soggetti non delegati** sarà necessario verificare la presenza della struttura/ufficio tra quelle autorizzate all'accesso al sistema, ed eventualmente aggiungerla ove non presente, per la registrazione del personale appartenente a quella struttura/ufficio.

La registrazione della struttura/ufficio, non presente tra quelle autorizzate all'accesso al sistema, per i **Soggetti delegati** comporterà tre operazioni obbligatorie e contemporanee:

- registrazione e autorizzazione della struttura/ufficio;
- registrazione e autorizzazione del titolare o legale rappresentante;
- registrazione di almeno una delega da un beneficiario.

I **Soggetti delegati** abilitati alla visualizzazione per conto terzi devono essere:

- professionisti e\o studi professionali iscritti ad un ordine professionale e/o al Registro delle Imprese della CCIAA ed esercenti attività attinente alle materie gestite dal *S.I.AGRI.FVG*;
- organismi associativi rappresentativi di interessi di comparto attinenti alle materie gestite dal *S.I.AGRI.FVG*.

Gli **Altri soggetti non delegati** devono motivare la richiesta di accesso e specificare le tipologie di dati di interesse. Qualora la richiesta sia accolta il Servizio competente provvede ad autorizzare la registrazione della struttura/ufficio specificando i dati visibili, e contestualmente definisce ed attribuisce i *profili utente*.

I richiedenti che si accreditano al *S.I.AGRI.FVG*. in qualità di "Capofila Progetti Integrati", devono necessariamente al momento della registrazione inserire almeno una delega da un beneficiario.

I richiedenti che si accreditano al *S.I.AGRI.FVG*. in qualità di "Collaboratori Capofila Progetti Integrati", devono necessariamente al momento della registrazione accertarsi che il "Capofila Progetti Integrati" sia già accreditato come tale al sistema.

I richiedenti che si accreditano al *S.I.AGRI.FVG*. in qualità di "Contoterzista", devono necessariamente al momento della registrazione inserire almeno un'autorizzazione da un beneficiario.

8.1. Accreditamento al S.I.AGRI.FVG e autorizzazione all'accesso degli utenti

La gestione delle autorizzazioni e abilitazioni per l'accesso al sistema (*fascicolo aziendale informatizzato* e *procedure informatizzate*) è di competenza del Servizio affari generali e amministrativi.

Tutti i soggetti, *beneficiari* e non, che intendono accedere al Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia devono inoltrare richiesta di autorizzazione al Servizio competente seguendo le procedure informatiche sotto descritte.

L'utente che intende richiedere l'autorizzazione all'accesso deve:

collegarsi al sito della Regione all'indirizzo www.siagri.regione.fvg.it;

1. registrarsi sul sito del S.I.AGRI.FVG compilando la relativa richiesta di autorizzazione all'accesso;
2. stampare la richiesta ricevuta nella propria casella di posta elettronica, contenente tutti i dati inseriti;
3. firmare la richiesta;
4. predisporre gli allegati (paragrafo 8.2);
5. consegnare o far pervenire la richiesta cartacea con gli allegati, anche via fax allegando la fotocopia di un documento di identità in corso di validità, all'ufficio preposto (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali– Servizio affari generali e amministrativi - via Sabbadini n. 31, 33100 Udine, fax: 0432-555002) entro trenta giorni dalla data di registrazione sul sito.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta cartacea, il Servizio verifica la domanda e, qualora non siano riscontrate anomalie, rilascia l'autorizzazione all'accesso al Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia, e configura l'abbinato profilo utente con le relative autorizzazioni.

Ad ogni *account utente* è associato un *profilo utente* con le abilitazioni per l'accesso ai dati.

Trascorsi trenta giorni dalla data di registrazione sul sito, qualora non sia pervenuta al Servizio competente la relativa richiesta cartacea debitamente firmata e corredata dalla documentazione necessaria come previsto al paragrafo 8.2., l'ufficio competente provvederà alla cancellazione dei dati di registrazione memorizzati sul sistema.

Sarà possibile all'utente, in qualsiasi momento effettuare una nuova registrazione, a condizione che l'utente stesso non sia già stato abilitato all'accesso al *S.I.AGRI.FVG*.

Gli utenti autorizzati potranno chiedere variazioni del loro profilo utente; tutte le richieste dovranno essere presentate in forma scritta anche via fax (fax: 0432-555002), utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02RV) scaricabile direttamente dal sito, presso l'ufficio preposto che provvederà a valutarle caso per caso (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali– Servizio affari generali e amministrativi via Sabbadini n. 31, 33100 Udine). L'ufficio entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta cartacea debitamente firmata e corredata dalla documentazione come previsto al paragrafo 8.2., trasmetterà all'utente la comunicazione con la conferma di attivazione della modifica chiesta, oppure in caso contrario le motivazioni per cui la richiesta non può essere accolta.

L'utente ha la facoltà di disattivare in qualsiasi momento il proprio account, e conseguentemente l'accesso al *S.I.AGRI.FVG*. inviando comunicazione scritta anche via fax (fax: 0432-555002) all'ufficio preposto utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DS) scaricabile direttamente dal sito.

8.2. *Documentazione da allegare alla richiesta.*

Per l'accesso al *S.I.AGRI.FVG* sono necessari i sotto elencati documenti da presentarsi con le modalità di cui al paragrafo 7.1 punti dall'1 al 6.

8.2.1. Documentazione da allegare alla richiesta da parte del beneficiario e del collaboratore delegato

1. **Titolare dell'impresa o rappresentante legale (beneficiario**)

- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

2. **Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, nonché per la compilazione dei progetti integrati a valere sul PSR 2007 – 2013 all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

3. **Collaboratore** del beneficiario (Soggetti delegati appartenenti alla struttura del beneficiario)

- ✓ Delega originale o copia autenticata a firma del Titolare o del legale rappresentante redatta utilizzando il fac simile(S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante che ha sottoscritto la delega. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Nel caso in cui il soggetto non sia iscritto alla CCIAA dovrà allegare alla richiesta un documento idoneo all'identificazione del richiedente quale legale rappresentante del soggetto richiedente.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

4. **Collaboratore Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Dichiarazione del "Capofila Progetti Integrati", attestante che il richiedente riveste il ruolo di collaboratore "Capofila Progetti Integrati" e svolge attività attinenti alla richiesta, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del "Capofila Progetti Integrati" che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

8.2.2. Documentazione da allegare alla richiesta da parte del contoterzista

1. **Titolare dell'impresa o rappresentante legale**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Autorizzazione sottoscritta dal beneficiario che autorizza il contoterzista alla visualizzazione dei dati del proprio fascicolo aziendale all'interno del S.I.AGRI. F.V.G. (Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia) e all'utilizzazione sulle procedure informatizzate della propria consistenza terreni ai fini della richiesta di agevolazioni sul carburante agricolo, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_03DLC) scaricabile direttamente dal sito .
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto che firma l'autorizzazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

8.2.3. Documentazione da allegare alla richiesta per la autorizzazione di una nuova struttura/ufficio delegata non beneficiari
(per i soggetti delegati, per inserimento contestuale di: struttura/ufficio, titolare e delega/e,)

1. **Titolare della struttura/ufficio**, Rappresentante legale, deve allegare alla richiesta:

- ✓ Motivazioni alla richiesta di accesso e indicazioni delle tipologie di dati di interesse redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02MT) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Nel caso in cui il soggetto non sia iscritto alla CCIAA dovrà allegare alla richiesta un documento idoneo all'identificazione del richiedente quale legale rappresentante del soggetto richiedente.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del *S.I.AGRI.FVG* redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

8.2.4. Documentazione da allegare alla richiesta per l'autorizzazione del CAA già presente nell'elenco dei soggetti autorizzati.

1. **Rappresentante legale** deve allegare alla richiesta**:**

- ✓ Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

2. **Collaboratore** della struttura/ufficio autorizzata (Soggetti dipendenti o collaboratori appartenenti alla struttura/ufficio di cui al precedente comma)

- ✓ Dichiarazione del legale rappresentante dell'ufficio attestante che il richiedente appartiene all'ufficio medesimo e svolge attività attinenti alla richiesta redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

3. **Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, nonché per la compilazione dei progetti integrati a valere sul PSR 2007 – 2013 all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

4. **Collaboratore Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Dichiarazione del "Capofila Progetti Integrati", attestante che il richiedente riveste il ruolo di collaboratore "Capofila Progetti Integrati" e svolge attività attinenti alla richiesta, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del "Capofila Progetti Integrati" che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

8.2.5. Documentazione da allegare alla richiesta da parte dei Soggetti delegati non beneficiari

1. **Il titolare della struttura/ufficio** o rappresentante legale deve allegare alla richiesta:

- ✓ Motivazioni alla richiesta di accesso e indicazioni delle tipologie di dati di interesse redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02MT)scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Nel caso in cui il soggetto non sia iscritto alla CCIAA dovrà allegare alla richiesta un documento idoneo all'identificazione del richiedente quale legale rappresentante del soggetto richiedente.

2. **Collaboratore** della struttura/ufficio autorizzata (Soggetti dipendenti o collaboratori appartenenti alla struttura/ufficio di cui al precedente comma)

- ✓ Dichiarazione del legale rappresentante dell'ufficio attestante che il richiedente appartiene all'ufficio medesimo e svolge attività attinenti alla richiesta redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

3. **Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, nonché per la compilazione dei progetti integrati a valere sul PSR 2007 – 2013 all'interno del *S.I.AGRI.FVG*, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

4. **Collaboratore Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Dichiarazione del "Capofila Progetti Integrati", attestante che il richiedente riveste il ruolo di collaboratore "Capofila Progetti Integrati" e svolge attività attinenti alla richiesta, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del "Capofila Progetti Integrati" che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

8.2.6. Documentazione da allegare alla richiesta per la autorizzazione di una nuova struttura/ufficio di Altri soggetti non delegati non beneficiari.

(per gli altri soggetti non delegati, per inserimento contestuale di: struttura/ufficio e titolare)

1. **Il titolare della** struttura/ufficio o rappresentante legale deve allegare alla richiesta:

- ✓ Motivazioni alla richiesta di accesso e indicazioni delle tipologie di dati di interesse redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02MT) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Documento idoneo all'identificazione del titolare/rappresentante legale (es. delibera, determina, statuto…) nel caso in cui il soggetto beneficiario non sia iscritto alla CCIAA.

2. **Collaboratore** della struttura/ufficio autorizzata (Soggetti dipendenti o collaboratori appartenenti alla struttura/ufficio di cui al precedente comma)

- ✓ Dichiarazione del legale rappresentante dell'ufficio attestante che il richiedente appartiene all'ufficio medesimo e svolge attività attinenti alla richiesta redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito..
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha sottoscritto la delega. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

8.2.7. Documentazione da allegare alla richiesta per la autorizzazione di un soggetto appartenente a un' Ente Locale non beneficiario

1. **Rappresentante legale dell'Ente Locale**

- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Copia dell'atto di nomina del rappresentante legale dell'Ente Locale.

2. **Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del S.I.AGRI.FVG, nonché per la compilazione dei progetti integrati a valere sul PSR 2007 – 2013 all'interno del S.I.AGRI.FVG, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

3. **Collaboratore** (Soggetti dipendenti o collaboratori appartenenti all'Ente Locale)

- ✓ Delega originale o copia autenticata a firma del Titolare o del legale rappresentante redatta utilizzando il fac simile(S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante che ha sottoscritto la delega. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

4. **Collaboratore Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Dichiarazione del "Capofila Progetti Integrati", attestante che il richiedente riveste il ruolo di collaboratore "Capofila Progetti Integrati" e svolge attività attinenti alla richiesta, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del "Capofila Progetti Integrati" che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

8.3. Rilascio delle credenziali di accesso ai servizi

Il Servizio competente comunica al richiedente, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta, le credenziali di accesso al sistema (account utente e password) tramite posta elettronica.

Sussiste responsabilità personale per la conservazione ed il corretto utilizzo dei propri codici di accesso individuali (account utente e password) ai sensi delle vigenti normative.

8.4. Revoca delle abilitazioni richieste

Il Servizio competente, qualora si rilevino irregolarità nell'utilizzo degli accessi al sistema, può revocare in qualsiasi momento e senza preavviso le autorizzazioni e le abilitazioni richieste.

9. Gestione delle procedure informatizzate

L'accesso ai procedimenti amministrativi gestiti all'interno del *S.I.AGRI.FVG* avviene dopo l'iscrizione all'anagrafe delle imprese e la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le procedure informatizzate per la gestione dei procedimenti amministrativi possono essere utilizzate da soggetti diversi, in funzione delle competenze e responsabilità loro attribuite o delegate. Per ogni procedura informatizzata tutte le modalità operative saranno dettagliatamente specificate nel manuale operativo di procedura, obbligatoriamente allegato al presente manuale.

Per ogni nuova procedura informatizzata inserita nel *S.I.AGRI.FVG* sarà necessario aggiornare il presente manuale che dovrà contenere l'elenco delle procedure attive e, in allegato, per ognuna di esse, il manuale operativo di procedura con un numero progressivo di riferimento e un numero di revisione per eventuali necessità di perfezionamento.

Il manuale operativo di procedura descrive le specificità peculiari di ogni procedura informatizzata e deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- ✓ elenco delle funzionalità gestite dalla procedura informatizzata;
- ✓ elenco dei profili utente abilitabili;
- ✓ individuazione delle categorie di soggetti autorizzabili all'utilizzo per ogni profilo;
- ✓ modalità e tempistica per l'abilitazione degli utenti nei profili previsti.

10. Trattamento e diffusione dei dati

I dati personali contenuti nell'anagrafe delle aziende agricole e nel fascicolo aziendale informatizzato vengono trattati per le sole finalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutti i soggetti che a vario titolo hanno accesso all'anagrafe delle aziende agricole ed al fascicolo aziendale informatizzato possono utilizzare i dati in essi contenuti esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La diffusione dei dati contenuti nell'anagrafe delle aziende agricole e nel fascicolo aziendale informatizzato da parte dei soggetti abilitati all'accesso è consentita con le modalità stabilite dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003,n. 196.

L'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe delle aziende agricole e nel fascicolo aziendale è riconosciuto a chiunque abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti così come previsto dalla normativa regionale in materia di accesso ai documenti amministrativi, secondo quanto stabilito Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7.

11. Sicurezza

Gli archivi utilizzati dal *S.I.AGRI.FVG* sono protetti da accessi non autorizzati. Le politiche di sicurezza saranno tarate sul sistema gradualmente in modo proporzionale alla quantità e alla delicatezza delle informazioni contenute e gestite dal sistema.

L'individuazione certa degli utenti é attualmente assicurata da account utente e password.

12. Utilizzo e sviluppo del S.I.AGRI.FVG.

12.1. Stato attuale.

In questa fase la gestione di alcuni iter amministrativi relativi ad una serie di interventi previsti per il comparto agricolo dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale è mantenuta informaticamente presso la *Direzione* o gli Enti delegati.

Le soluzioni informatiche per tutti i tipi di procedimenti non sono ancora integrate in un unico sistema informativo facente capo ad una anagrafica comune.

A seguito della costituzione del *S.I.AGRI.FVG* la *Direzione* provvederà ad effettuare una serie di interventi di reingegnerizzazione delle procedure relative alla gestione delle pratiche che, una volta perfezionato, si configurerà in un sistema integrato, distribuito e aperto.

Attualmente nel *fascicolo aziendale informatizzato* sono presenti solo alcuni dei dati previsti dal D.P.R. 1.12.1999, n. 503 e precisamente sono disponibili i dati dall'archivio pubblicato sul SIAN di cui AGEA è titolare, ossia:

- dati anagrafici (se persona fisica)
- ubicazione dell'azienda e delle unità tramite il codice ISTAT
- legale rappresentante e sede legale
- consistenza territoriale, titolo di conduzione e individuazione catastale,
- eventuale ente associativo delegato dall'azienda

Trattandosi di un archivio la cui titolarità dei dati e la relativa gestione rimangono, al momento, di competenza di AGEA, il sistema non può definirsi ancora un sistema interattivo, se non per quanto attiene alla visualizzazione dei dati che può avvenire ad opera di un qualunque soggetto fra quelli indicati al paragrafo 7 opportunamente autorizzati.

Relativamente ai dati mancanti, gli stessi saranno resi disponibili attraverso la connessione a banche dati esterne o attraverso il collegamento a quelle già esistenti in possesso dell'Amministrazione regionale. Questa operazione di sviluppo ulteriore dell'archivio del *S.I.AGRI.FVG*, richiederà sia la stipulazione di convenzioni, sia uno studio preliminare al trasferimento dei contenuti delle informazioni necessarie, di conseguenza i tempi per la sua completa attuazione non sono stimabili allo stato attuale.

Gli adempimenti previsti dall'art. 13 del D. lgs. n. 99 del 29 marzo 2004, concernenti il vincolo alla registrazione di tutti gli aiuti economici concessi nel fascicolo aziendale, saranno attivati nel S.I.AGRI.FVG non appena resi disponibili sul SIAN.

Non appena disponibili le nuove procedure informatizzate saranno riportate nell'elenco predisposto al successivo paragrafo 11.2 del presente manuale dove si dovrà indicare: un numero progressivo; la denominazione data alla procedura; la normativa di riferimento; il riferimento all'allegato manuale operativo di procedura e al suo numero di revisione. Allegati che costituiranno parte integrante del presente manuale causandone la revisione ad ogni nuovo inserimento di procedura in armonia con quanto disposto dal D.P.G.R. 13.09.2004 n. 0291/Pres che approva il "Regolamento di esecuzione del comma 29, dell'art. 7, della L. R. n. 4/2001 per l'attivazione del S.I.AGRI.FVG – Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia.

12.2. Elenco procedure informatizzate attivate sul S.I.AGRI.FVG.

Num. Prog.	Denominazione	Normativa di riferimento	Numero allegato e revisione
PI - 01	Procedura per la concessione di sovvenzioni e del contributo straordinario alle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche in esecuzione rispettivamente degli articoli13 e 14 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca)	L.R. 25.08.2006 n.17 D. Lgs. 29.03.2004 n.102 Regolamento approvato con D.P.G. del 20.04.2007 n.106/Pres	Allegato 01
PI - 02	Modalità di accreditamento al S.I.AGRI.FVG per la presentazione delle domande di Progetto Integrato del PSR 2007 – 2013 quali : - Progetti integrati di filiera (PIF); - Progetti integrati territoriali (PIT); - Azioni collettive (AC);	"Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" "Regolamenti generale di attuazione del Programma di sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"	Allegato 02
PI - 03	Gestione del Potenziale viticolo regionale	D.P.R. 01.12.2009, n. 0333/Pres "Regolamento di attuazione delle procedure tecnico amministrative in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 in materia di potenziale produttivo viticolo e disciplina delle modalità tecnico procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle	Allegato 03

		superfici vitate in esecuzione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20. D.P.R. 03.03.2006, n. 062/Pres., e successive modificazioni, che disciplina l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a denominazione d'origine (DO) e degli Elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT);	
PI - 04	CARBUR-AGRI	D.M. 14-12-2001 n. 454 - Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica. D.M. 26 febbraio 2002 - Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa.	Allegato 04 rev. 01

Allegato 01
(al manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG)

Manuale operativo di procedura PI-01

Concessione di sovvenzioni e del contributo straordinario alle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche in esecuzione rispettivamente degli articoli 13 e 14 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca)

Funzionalità della procedura PI – 01

1. Predisposizione delle domande sul S.I.AGRI.FVG.
2. Stampa e conferma definitiva delle domande.
3. Protocollazione delle domande sul sistema centrale dell'amministrazione regionale.
4. Istruttoria delle domande.

1. Elenco dei profili utenti abilitabili

1 Compilatore	Consente di procedere alla compilazione, alla stampa e alla conferma definitiva delle domande sul S.I.AGRI.FVG.
2 Protocollatore	Consente di protocollare le domande sul sistema centrale dell'amministrazione regionale.
3 Istruttore	Consente di avviare il procedimento delle domande pervenute e l'istruttoria delle stesse.

2. Categorie di soggetti abilitabili per ogni profilo

1 Compilatore	CAA - Centri autorizzati di Assistenza Agricola (*)
2 Protocollatore	CAA - Centri autorizzati di Assistenza Agricola (*)
3 Istruttore	Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura territorialmente competenti

3. Modalità e tempistica per l'abilitazione degli utenti

I soggetti appartenenti alle categorie di cui al precedente comma 3 che dovranno operare sulla procedura PI-01 rev. 01 dovranno necessariamente essere già accreditati come utenti del S.I.AGRI.FVG e richiedere l'abilitazione per le funzionalità autorizzabili.
La richiesta dovrà essere sottoscritta dal responsabile dell'ufficio e dovrà essere fatta pervenire, anche via fax allegando la fotocopia di un documento di identità in corso di validità al n. 0432 555002, all'ufficio preposto della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – Servizio affari generali e amministrativi - via Sabbadini, 31, 33100 Udine.
Le nuove abilitazioni, per gli utenti già accreditati, saranno garantite entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa.

4. Riferimenti normativi

- L.R. 25 agosto 2006 n. 17, articoli 13 e 14.
- D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle aziende agricole, a norma dell' art. 1, comma 2, lett. l) della legge 7 marzo 2003 n. 38"
- Decreto del Presidente della regione 20 aprile 2007 n. 0106/Pres., pubblicato sul BUR n. 18 di data 02.05.2007. di approvazione del Regolamento concernente procedure di controllo, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni e del contributo straordinario alle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche in esecuzione rispettivamente degli articoli13 e 14 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca).

Allegato 02 rev. 02
(al manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG)

Manuale operativo di procedura PI-02

Modalità di accreditamento al S.I.AGRI.FVG per la presentazione delle domande di Progetto Integrato del PSR 2007 – 2013 quali :

- **Progetti integrati di filiera (PIF);**
- **Progetti integrati territoriali (PIT);**
- **Azioni collettive (AC);**

5. Funzionalità della procedura PI – 02

1. Predisposizione delle domande di Progetto Integrato PSR 2007 – 2013 sul S.I.AGRI.FVG.
2. Stampa e conferma definitiva delle domande di Progetto Integrato PSR 2007 – 2013 sul S.I.AGRI.FVG.

6. Elenco dei profili utenti abilitabili

1	Compilatore	Consente di procedere alla compilazione, alla stampa e alla conferma definitiva delle domande di Progetto Integrato PSR 2007 – 2013 sul S.I.AGRI.FVG.

7. Categorie di soggetti abilitabili per ogni profilo

1	Compilatore	Capofila Progetti Integrati
2	Compilatore	Collaboratore Capofila Progetti Integrati

8. Modalità e tempistica per l'abilitazione degli utenti nuovi

I soggetti non ancora accreditati che dovranno operare sulla procedura PI-02 rev. 02 dovranno necessariamente accreditarsi come utenti del S.I.AGRI.FVG seguendo le indicazioni del "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" al paragrafo 7.1. in qualità di Beneficiari o Non beneficiari "Capofila Progetti Integrati" oppure come "Collaboratore Capofila Progetti Integrati" a seconda dei casi previsti.

La richiesta dovrà essere presentata secondo quanto previsto dal "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" al paragrafo 7.2. e dovrà essere fatta pervenire, anche via fax al n. 0432 555002, all'ufficio preposto della "Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – Servizio affari generali e amministrativi – via Sabbadini n. 31, 33100 Udine".

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta cartacea, il Servizio verifica la domanda e, qualora non siano riscontrate anomalie, rilascia l'autorizzazione all'accesso al Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia, e configura l'abbinato profilo utente con le relative autorizzazioni.

Trascorsi trenta giorni dalla data di registrazione sul sito, qualora non sia pervenuta al Servizio competente la relativa richiesta cartacea debitamente firmata e corredata dalla documentazione necessaria, l'ufficio competente provvederà alla cancellazione dei dati di registrazione memorizzati sul sistema.

9. Modalità e tempistica per l'abilitazione di utenti già accreditati

I soggetti già accreditati come utenti del S.I.AGRI.FVG che vogliono intervenire anche quali "Capofila Progetti Integrati" o "Collaboratore Capofila Progetti Integrati", dovranno richiedere l'abilitazione per le funzionalità autorizzabili secondo tale profilo.

La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione :

5. **Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Delega originale o copia sottoscritta dal titolare di un soggetto beneficiario per la visualizzazione del fascicolo aziendale o di una procedura informatizzata all'interno del S.I.AGRI.FVG, nonché per la compilazione dei progetti integrati a valere sul PSR 2007 – 2013 all'interno del S.I.AGRI.FVG, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DL) scaricabile direttamente dal sito

- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto delegante. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

1.

6. **Collaboratore Capofila Progetti Integrati**

- ✓ Dichiarazione del Capofila Progetti Integrati, attestante che il richiedente riveste il ruolo di collaboratore Capofila Progetti Integrati e svolge attività attinenti alla richiesta, redatta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_02DC) scaricabile direttamente dal sito.
- ✓ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del Capofila Progetti Integrati che ha sottoscritto la dichiarazione. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- ✓ Fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente in corso di validità. Qualora il documento non sia più valido il titolare del medesimo deve dichiarare sulla fotocopia dello stesso che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio

La stessa dovrà essere fatta pervenire, anche via fax, n. 0432 555002, all'ufficio preposto della "Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – Servizio affari generali e amministrativi - via Sabbadini, 31, 33100 Udine" .

Le nuove abilitazioni, per gli utenti già accreditati, saranno garantite entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta cartacea.

10. Riferimenti normativi

- "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia",, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
- "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 marzo 2008, n. 084/Pres.

Allegato 03
(al manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG)

Manuale operativo di procedura PI-03

Gestione del Potenziale viticolo regionale

11. Funzionalità della procedura PI – 03

2. Predisposizione e presentazione delle domande/comunicazioni sul "Potenziale" del S.I.AGRI.FVG.
3. Istruttoria amministrativa delle domande/comunicazioni.
4. Istruttoria tecnica delle domande/comunicazioni.

12. Elenco dei profili utenti abilitabili

1 Istruttore Amministrativo	Consente di procedere alla predisposizione e presentazione delle domande/comunicazioni previste per la gestione del potenziale, alla stampa di queste e dell'avvio al procedimento, nonché all'istruttoria amministrativa delle domande/comunicazioni.
2 Istruttore Tecnico	Consente di procedere all'istruttoria tecnica delle domande/comunicazioni previste per la gestione del potenziale nonché a tutta una serie di applicazioni necessarie per la corretta gestione del potenziale.

13. Categorie di soggetti abilitabili per ogni profilo

1 Istruttore Amministrativo	CAA - Centri autorizzati di Assistenza Agricola (*)
2 Istruttore Tecnico	Amministrazione regionale

(*) operanti in conformità alle convenzioni stipulate con la Regione Friuli Venezia Giulia

14. Modalità e tempistica per l'abilitazione degli utenti

I soggetti appartenenti alla categoria "Istruttore Amministrativo" di cui al precedente comma 3 per operare sulla procedura PI-03 rev. 03 dovranno prima essere accreditati come utenti del S.I.AGRI.FVG. e successivamente dovranno comunicare all'amministrazione l'operatività sulla procedura "Potenziale viticolo regionale" e la relativa categoria, nei modi e nei termini previsti nel "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" paragrafo 8.1.
I soggetti dell'amministrazione appartenenti alla categoria "Istruttore tecnico" di cui al precedente comma 3 non accreditati al S.I.AGRI.FVG dovranno inviare al Servizio competente apposita richiesta per il tramite del proprio direttore di servizio specificando nella stessa l'e-mail e il codice fiscale del soggetto che deve essere accreditato.
Gli utenti dell'amministrazione già accreditati potranno modificare il proprio profilo con apposita richiesta, da inviare sempre al Servizio competente tramite il proprio direttore di servizio, indicando le nuove procedure e le nuove categorie a cui vogliono essere abilitati o disabilitati.

15. Riferimenti normativi

- D.P.R. 01.12.2009, n. 0333/Pres "Regolamento di attuazione delle procedure tecnico amministrative in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 in materia di potenziale produttivo viticolo e disciplina delle modalità tecnico procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in esecuzione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20.
- D.P.R. 03.03.2006, n. 062/Pres., e successive modificazioni, che disciplina l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a denominazione d'origine (DO) e degli Elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT);

Allegato 04 rev. 01
(al manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG)

Manuale operativo di procedura PI-04 rev. 01

- **CARBUR-AGRI**

16. Funzionalità della procedura PI – 04

3. Compilazione delle domande di assegnazione carburante agricolo
4. Istruttoria informatizzata e stampa del libretto di controllo

17. Elenco dei profili utenti abilitabili

1 Compilatore/istruttore	compilazione delle domande di assegnazione carburante agricolo gestione informatizzata dell'istruttoria e stampa del libretto di controllo
2 Compilatore	compilazione delle domande di assegnazione carburante agricolo

18. Categorie di soggetti abilitabili per ogni profilo

1 Compilatore/istruttore	CCIAA
2 Compilatore	CAA - Centri autorizzati di Assistenza Agricola

19. Modalità e tempistica per l'abilitazione degli utenti nuovi

I soggetti che opereranno sulla procedura PI-04 in qualità di Compilatore/istruttore – CCIAA saranno automaticamente accreditati recuperando inizialmente le utenze già in essere sul sistema informatico fin ora utilizzato per l'assegnazione del carburante agricolo. Per i soggetti non presenti sul sistema informatico citato, dovrà essere inviata una richiesta utilizzando il fac simile (S.I.AGRI_03ACR) scaricabile direttamente dal sito e dovrà essere fatta pervenire anche via fax (fax: 0432-555002) con gli allegati all'ufficio preposto (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali– Servizio affari generali e amministrativi via Sabbadini n. 31, 33100 Udine).

I soggetti già accreditati sul S.I.AGRI.FVG alla data di pubblicazione sul BUR del presente Manuale, saranno automaticamente abilitati ad operare sulla procedura PI-04 in qualità di Compilatore – CAA - Centri autorizzati di Assistenza Agricola. I nuovi utenti dovranno prima essere accreditati come utenti del S.I.AGRI.FVG. e successivamente dovranno richiedere all'Amministrazione l'abilitazione ad operare sulla procedura PI-04, nei modi e nei termini previsti nel "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" paragrafo 8.1.

L'ufficio entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta cartacea debitamente firmata e corredata dalla documentazione trasmetterà all'utente la comunicazione con la conferma di attivazione dell'utenza. Per ogni altra esigenza si fa riferimento al "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG".

I soggetti che non opereranno sulla PI-04 ma che sono coinvolti (quindi, sia i possessori di terreni agricoli sia i contoterzisti), per accedere all'assegnazione del carburante agricolo devono operare secondo quanto previsto nel "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG".

In particolare coloro che effettuano attività conto terzi dovranno accreditarsi come contoterzisti. Nel caso di soggetti che rientrano nella fattispecie ma che si sono già accreditati al S.I.AGRI.FVG non in qualità di contoterzista sarà necessaria una comunicazione nei modi e nei termini previsti nel "Manuale operativo di gestione del S.I.AGRI.FVG" paragrafo 8.1.

20. Riferimenti normativi

– D.M. 14-12-2001 n. 454 - Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica.
– D.M. 26 febbraio 2002 - Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357

Decreto del Direttore dell'Area risorse umane 29 dicembre 2011, n. 1357/ARU

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2011 - Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42 (GU Serie Generale n. 191 del 18 agosto 2011). Emanazione Avviso pubblico.

IL DIRETTORE DELL'AREA DELLE RISORSE UMANE

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2011, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42" con il quale è stato recepito il predetto Accordo;

VISTA la nota circolare prot. n. 0043468 del 20.9.2011 con la quale il Ministero della Salute ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza in argomento e, in particolare, ha fissato la tempistica per l'avvio uniforme in tutte le Regioni, dei procedimenti relativi a ciascuno dei tre gruppi nei quali sono stati suddivisi i titoli delle professioni sanitarie, così come definite con D.M. 29 marzo 2001;

VISTA la DGR n. 2478 del 15 dicembre 2011, con la quale la giunta regionale:

- ha recepito i contenuti e le indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la Circolare n. DGRUPS 0043468 del 20/09/2011, quale indirizzo per la messa in atto degli adempimenti formali di competenza regionale;
- ha approvato lo schema dell'Avviso pubblico, nonché dell'allegata modulistica, facente parte integrante della deliberazione stessa, con la precisazione che a tale schema potranno essere apportate modifiche ed integrazioni non sostanziali che si renderanno necessarie in ragione di eventuali ulteriori esigenze di carattere operativo o organizzativo.
- ha autorizzato il Direttore dell'Area delle Risorse Umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali a provvedere con propri atti all'emanazione degli avvisi pubblici entro i periodi temporali previsti dalla Circolare ministeriale sopra citata, e alla messa in atto di tutti gli adempimenti formali di competenza regionale finalizzati all' avvio del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza di cui all'art. 4, comma 2 della legge 42/1999;
- ha disposto, infine, la pubblicazione degli avvisi pubblici sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

CONSIDERATO che la deliberazione giuntale sopra indicata, in coerenza alle scadenze stabilite nella circolare ministeriale, ha disposto che il primo avviso pubblico deve essere emanato entro il mese di gennaio 2012 ed è rivolto alla presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto appartenente al pregresso ordinamento, ai titoli delle professioni tecnico sanitarie di seguito specificate:

Tecnico audiometrista
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
Tecnico sanitario di radiologia medica
Tecnico di neurofisiopatologia
Tecnico ortopedico
Tecnico audioprotesista
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
Igienista dentale
Dietista

RICHIAMATA la possibilità, prevista nella medesima deliberazione, di integrare l'avviso pubblico con modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie in ragione di eventuali esigenze

di carattere operativo o organizzativo.
RITENUTO opportuno integrare l'avviso pubblico, allegato quale parte integrante del presente decreto, con la previsione che la domanda di riconoscimento può essere spedita anche a mezzo di posta elettronica certificata, in conformità alle disposizioni vigenti e in dettaglio indicate all'art. 7, comma 1, lett. b) dell'avviso stesso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg 277/Pres/2004 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto n. 1091/DC dd. 16.11.2009, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali;

DECRETA

1. E' emanato l'Avviso pubblico, allegato quale parte integrante del presente decreto, per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari delle professioni tecnico sanitarie.
2. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 29 dicembre 2011

MAIOLI

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL1_AVVISO EQUIVALENZA TITOLI

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i..

Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie, come di seguito indicato:

Gruppi professioni	Professioni sanitarie per cui si chiede l'equivalenza del titolo posseduto
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	o Tecnico audiometrista o Tecnico sanitario di laboratorio biomedico o Tecnico sanitario di radiologia medica o Tecnico di neurofisiopatologia o Tecnico ortopedico o Tecnico audioprotesista o Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare o Igienista dentale o Dietista

Articolo 1
Destinatari, effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Possono presentare domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari di area sanitaria i possessori dei diplomi e attestati indicati al successivo art. 2.
2. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione o Provincia Autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.
3. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011.
4. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato alla effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. Possono essere presi in considerazione esclusivamente i titoli rispondenti alle seguenti caratteristiche:

a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali sopra citati in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria*);
c) devono aver consentito l'esercizio professionale, in conformità all'ordinamento allora vigente;
d) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o da altri Enti preposti allo scopo*****, e svolti nell'ambito del proprio territorio.

2. Nel suo interesse il richiedente può allegare alla domanda certificazioni ed eventuali documenti idonei a comprovare la conformità del titolo all'ordinamento in vigore al momento del suo conseguimento e che i relativi corsi sono stati regolarmente autorizzati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o da altri Enti preposti allo scopo*.

** Si precisa che con la locuzione "Enti preposti alla scopo" si intende far riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualifica/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi, che poi - in concreto - possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.*

Articolo 3
Titoli non valutabili ai fini del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per educatore professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
n) diplomi di infermiera volontaria di Croce rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

2. Non verranno presi in considerazione titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99 (Allegato A – elenco riferimenti normativi equipollenze titoli).

Articolo 4
Produzione del titolo

1. Il titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza deve essere prodotto in copia autenticata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto DPR 445/2000, i titoli oggetto di valutazione possono essere presentati anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (Allegato B).

Articolo 5
Elementi per la valutazione del titolo

1. Al fine di consentire la valutazione del titolo ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo la durata del corso di formazione e l'esperienza lavorativa di cui è in possesso.
2. Per quanto riguarda il corso di formazione, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dall'Ente preposto da cui risulti la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento. Oggetto di valutazione per il riconoscimento del titolo saranno sia le ore di formazione teorica che le ore di formazione pratica.
Qualora il richiedente non possa presentare documentazione come sopra indicato, ai sensi del DPR 445/2000 potrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C).

3. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
   a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto,
   b) per essere oggetto di valutazione, deve essere stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011;**

4. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa deve essere resa:
   a) con una dichiarazione del datore di lavoro, dalla quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte;
   b) oppure, ai sensi del DPR 445/2000, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, con allegata copia del libretto di lavoro, dal quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte (Allegato D);
   c) oppure con il percorso storico lavorativo del richiedente rilasciato dal centro per l'impiego di competenza, ed con ogni altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa prestata.

5. Nel caso di attività lavorativa non subordinata, la stessa è dimostrata da apposita autocertificazione (Allegato E), integrata dalla seguente documentazione:

   a) copia della dichiarazione dei redditi riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata,
   b) eventuale copia dei contratti di collaborazione,
   c) altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa posseduta.

6. Periodi ulteriori di attività lavorativa verranno considerati utili, al raggiungimento del punteggio previsto, purché rispondenti a quanto indicato al punto 3, sub a);

7. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda quindi l'utilizzo dei fac-simili allegati al presente avviso.

Articolo 6
Richiesta di elementi integrativi

Nel caso in cui, durante l'istruttoria delle domande, dovesse riscontrarsi il difetto di uno o più dei seguenti elementi:

a) copia del titolo in relazione al quale si chiede l'equivalenza, dal quale si evincano la denominazione del titolo stesso e dell'istituto o ente che lo ha rilasciato,
b) attestazione relativa alla durata del percorso formativo in anni e ore di insegnamento, e di inizio del corso di formazione,
c) denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto,

verrà richiesta la relativa integrazione la quale, ai sensi della L. 24171990 s.m.i., dovrà essere fornita nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa e, in mancanza di essa, non verrà dato ulteriore corso alla domanda dichiarandola inammissibile.

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..
La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Analogamente, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

d) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995;
e) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011;
f) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/1999;
g) si tratti di titoli conseguiti all'esito dei corsi che non sono stati svolti o autorizzati dalla Regione o da altri Enti preposti allo scopo, o non si siano effettuati nell'ambito del proprio territorio regionale,

non verrà dato ulteriore corso all'istanza, la quale verrà dichiarata inammissibile: di ciò verrà fornita apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..
La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Articolo 7
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62, deve essere spedita:

a) o a **mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, Riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste, indicando sulla busta il seguente oggetto: "Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/1999";

b) o a **mezzo posta elettronica certificata** (PEC) secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo: sanita.pol.soc@postacert.regione.fvg.it indicando nell'oggetto della mail: "Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/1999" e inviando separatamente a mezzo posta la marca da bollo da € 14,62; il tal caso la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere

b1) o sottoscritte con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato: la lista è disponibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale

b2) o trasmesse sotto forma di scansione di originali analogici firmati in ciascun foglio; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità valido

entro il termine perentorio di 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione autonoma FVG del presente avviso. Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato allo stesso giorno successivo non festivo.

2. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione o Provincia Autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

3. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita;
b) il luogo di residenza;
c) il titolo posseduto di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso e l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo;
d) il percorso formativo effettuato, con indicazione della durata dello stesso in anni e ore di formazione e la data di inizio dell'attività formativa;

e) la denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria in relazione al quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
f) l'eventuale attività lavorativa svolta.

Alla dovrà essere allegato un elenco della documentazione prodotta, datato e sottoscritto dal richiedente.

4. Nella domanda il richiedente dovrà inoltre indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 8
Domande spedite oltre i termini

1. Le domande spedite oltre i termini stabiliti al precedente art. 7 non saranno considerate valide ai fini del presente avviso. La documentazione prodotta verrà conservata dalla Regione ricevente.

2. Agli interessati ne verrà data apposita comunicazione, con l'indicazione che dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità prevista dagli Avvisi pubblici che verranno emanati nel 2013, una nuova istanza la quale potrà rinviare ai documenti già in possesso dell'amministrazione.

Articolo 9
Sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 10
Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, per le finalità di gestione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per l'equivalenza.

Articolo 11
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute (tale termine potrà essere sospeso per 30 giorni per effetto di quanto previsto all'art. 6 del presente avviso).
- Entro e non oltre i successivi 80 giorni, il procedimento verrà concluso con un provvedimento emanato dal Ministero della Salute.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.
- Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche,
    - il responsabile dell'istruttoria è il Direttore dell'Area Risorse Umane della Direzione centrale della Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia,
    - il responsabile del procedimento è il Ministero della Salute
- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dal DPR del 12 aprile 2006, n. 184.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL2_ELENCO NORME EQUIVALENZA TITOLI

Ministero della Salute	**ALLEGATO A** RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	

PROFESSIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
Area Tecnico – assistenziale	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL3_DICH NOTORIETA TITOLI

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la
conformità ed autenticità dei TITOLI
RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a ____
(Nome e Cognome)

nato/a a ____ il ____/_____/________
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA
che la copia dei seguenti titoli allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

	Indicare la denominazione del titolo e la data di conseguimento	**Indicare l'Ente che ha rilasciato il titolo**
1	______________________ ______________________ ______________________	______________________ ______________________ ______________________
2	______________________ ______________________ ______________________	______________________ ______________________ ______________________
3	______________________ ______________________ ______________________	______________________ ______________________ ______________________
4	______________________ ______________________ ______________________	______________________ ______________________ ______________________

______________________ ______________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata: allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL4_DICH NOTORIETA CORSO FORMAZIONE

<table>
<tr>
<td>
Ministero della Salute</td>
<td>ALLEGATO C
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante il
CORSO DI FORMAZIONE
RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)</td>
<td></td>
</tr>
</table>

Il/la sottoscritto/a

____

(Nome e Cognome)

nato/a a ____ il ____/_____/_______

(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

In relazione al titolo denominato ____

rilasciato dall'Ente ________________________________ in data ______________

che il relativo percorso formativo, svolto nel territorio di codesta Regione/Provincia autonoma:

- ha avuto una durata di anni: 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ per complessive ore: ___________ così suddivise:

1° anno – ore totali: ________ di cui:

- ore di formazione teorica: ______________
- ore di formazione pratica: ______________

2° anno - ore totali: ________ di cui:

- ore di formazione teorica: ______________
- ore di formazione pratica: ______________

3° anno – ore totali: ________ di cui:

- ore di formazione teorica: ______________
- ore di formazione pratica: ______________

____________________ ____________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata: allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL5_DICH NOTORIETA LAVORO SUBORDINATO

Ministero della Salute	**ALLEGATO D** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	

Il/la sottoscritto/a

____
(Nome e Cognome)

nato/a a ____ il ____/_____/________
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente attività lavorativa:
(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio ____________________ Data termine ______________________ Durata ____________________________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: ____

Attività

____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

____

Data inizio ____________________ Data termine ______________________ Durata ____________________________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: ____

Attività
____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

____

Data inizio ______________ Data termine ______________ Durata ______________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: ____

Attività
____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

____

Durata complessiva esperienza lavorativa: ______________________
(anni – mesi)

______________________ ______________________________

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
La firma non va autenticata: allegare fotocopia
documento di identità in corso di validità.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL6_DICH NOTORIETA LAVORO AUTONOMO

Ministero della Salute

ALLEGATO E

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante
ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA
RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a

____
(Nome e Cognome)

nato/a a ____ il ____/_____/________
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente attività lavorativa:
(l'esperienza lavorativa per essere oggetto di valutazione deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio __________________ Data termine ____________________ Durata __________________________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Attività
____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

____

Data inizio __________________ Data termine ____________________ Durata __________________________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Attività
____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

____

Data inizio ______________ Data termine ______________ Durata ______________
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività
____

____

____

Qualifiche ricoperte: ____

____

Durata complessiva esperienza lavorativa: ______________________
(anni – mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

a) ______________________________

b) ______________________________

c) ______________________________

d) ______________________________

e) ______________________________

______________________ ______________________________

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
La firma non va autenticata: allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.

12_3_1_DDC_SAL INT_AREA INT RIS UM 1357_ALL7_DOMANDA

Ministero della Salute

D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i..

Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

MARCA DA BOLLO € 14.62

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

RACCOMANDATA A.R.

La /Il Sottoscritta/o,

____
(Nome e Cognome)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento (ai fini dell'esercizio professionale) dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(effettuare una unica scelta barrando la casella corrispondente):

☐ Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* ☐ Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)* ☐ Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)* ☐ Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)* ☐ Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)* ☐ Igienista Dentale *(DM n. 137/99)* ☐ Dietista *(DM n. 744/94)*	PROFESSIONI TECNICO SANITARIE

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del predetto DPR, quanto segue:

di essere nata/o a ______________________________ il |_____|_____|_________|
(Luogo di nascita)

di essere residente in ______________________________ n. _____ ____________________
(Indirizzo) *(Provincia)*

di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato e svolto presso codesta Regione autonoma:

____
(Denominazione del titolo)

conseguito il |_____|_____|_________| presso ______________________________
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, della durata di anni ___________ e di ore ____________.

- o di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

- o di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

Allega alla presente secondo quanto stabilito nell'avviso:

a. copia del titolo per il quale richiede l'equivalenza, conforme all'originale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,
b. documentazione attestante la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento relativi al conseguimento del titolo di cui richiede l'equivalenza,
c. documentazione attestante l'esperienza professionale posseduta,
d. copia in carta semplice di un valido documento d'identità personale,
e. un elenco riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentati.

Dichiara di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome ____ Via __________________________________ n. ____

Cap _______________ Comune _______________________________ Provincia ________

n. telefonico ____ cell. ____

indirizzo e-mail ____

Data _________________________ **Firma del dichiarante** ________________________________
(per esteso e leggibile)
(La firma non va autenticata: allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)

Informativa ex art. 13 decreto legislativo 196/2003.
Si informa che i dati personali raccolti dagli incaricati dell'ufficio, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento per il quale l'istanza è presentata, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, e dell'adozione del provvedimento finale, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Dichiara di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del procedimento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Data _______________________________ **Firma del dichiarante** ___________________________________
(per esteso e leggibile)
(La firma non va autenticata: allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)

12_3_1_DPO_COORD NORM RIS RUR 12_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa “Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria” del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, 5 gennaio 2012, n. 12

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPReg. n. 0339/Pres./2009, art. 17, commi 5, e 6, lettera a). Elenco regionale dei dirigenti venatori: iscrizione dei richiedenti Direttori delle Riserve di caccia che hanno frequentato il corso organizzato dalla Provincia di Pordenone; cancellazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria) e, in particolare, l’articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione, tra l’altro, l’esercizio transitorio delle funzioni di cui all’articolo 20, comma 1, lettera e), della legge regionale 6/2008, relative alla tenuta dell’Elenco dei dirigenti venatori, di seguito denominato “Elenco”;
RICHIAMATO l’articolo 14, comma 6, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che i Direttori delle Riserve di caccia, per essere iscritti nell’Elenco regionale dei dirigenti venatori, devono partecipare al primo corso utile dall’elezione, a pena di decadenza dalle funzioni dirigenziali;
RICHIAMATO l’articolo 29, commi 1 e 3, della legge regionale 6/2008, il quale dispone che l’attestato di frequenza e di superamento dell’esame finale dei corsi di formazione per dirigenti venatori, organizzati dalle Province anche in accordo fra loro e avvalendosi delle forme collaborative previste dalla legge regionale 1/2006, costituisce condizione per l’iscrizione nell’Elenco dei Direttori delle Riserve di caccia;
VISTO il regolamento recante, tra l’altro, modalità per l’esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dell’articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 339 e, in particolare, l’articolo 17, che disciplina la tenuta e l’aggiornamento dell’Elenco;
RICHIAMATO il citato articolo 17, il quale:
- al comma 2, stabilisce che i Direttori delle Riserve di caccia presentano al Servizio la domanda d’iscrizione nell’Elenco, secondo lo schema dell’allegato D al regolamento e corredata della documentazione prevista al successivo comma 3, entro sessanta giorni dal superamento dell’esame;
- al comma 5, dispone che il Servizio competente, previa verifica dei requisiti, iscrive il richiedente nell’Elenco entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della domanda;
- al comma 6, lettera a), prevede che il Servizio competente cancelli l’iscritto dall’Elenco, in caso di decesso, entro 30 gg. dalla conoscenza dell’evento;

VISTO l’Elenco, istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. n. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. n. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. n. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. n. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10; decr. n. 2961/2010, BUR n. 1 dd. 05.01.11; decr. n. 499/2011, BUR n. 16 dd. 20.04.11);
PREMESSO che il Servizio competente, con note prot. dd. 26.1, 23.2, 3.3 e 5.8.11, ha provveduto a segnalare alla Provincia di Pordenone i Direttori delle Riserve di caccia aventi titolo a partecipare al corso de quo;
ACQUISITA, al protocollo di questo Servizio in data 6.12.11, la determinazione del funzionario provinciale competente n. 2875 del 2.12.11, attestante la regolare frequenza dei candidati e il superamento dell’esame finale, sostenuto il 28.11.11:
PRESO ATTO che le domande d’iscrizione dei Direttori delle Riserve di caccia sono pervenute al protocollo del Servizio tra il 9 e il 16.12.11, debitamente compilate e corredate di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità nonché dell’attestato di frequenza e di superamento dell’esame;
VERIFICATO il possesso dei requisiti da parte degli istanti: Baletti Mauro, nato il 28.11.67; Bertoli Andrea, nato il 17.2.63; Di Forti Dino, nato il 9.3.59; Giust Mario, nato l’1.1.50;
PREMESSO che il Servizio ha appreso il decesso del sig. Fachin Egi dalla nota del Vicedirettore della riserva di caccia competente, registrata al prot. il 2.1.12;
DATO ATTO che il Fachin fu iscritto nell’Elenco di cui al citato decr. n. 723/2009;

RITENUTO pertanto di iscrivere gli istanti suddetti e di cancellare il deceduto dall'Elenco;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con d.p.reg. 277/2004 s.m. e, in particolare, l'art. 37, relativo alle posizioni organizzative;
VISTO il decr. del Direttore centrale n. 719/2010 di conferimento dell'incarico di p.o., comportante anche l'adozione del presente atto espressivo di volontà esterna, prorogato al 31.12.11 con medesimo dec. n° 2983/2010;
VISTA la l.r. 18/11 (Legge finanziaria 2012), pubblicata oggi sul I s.o. al BUR e, in particolare, l'art. 15, c. 19, il quale dispone la proroga al 30.06.12 degli incarichi di p.o. in essere al 31.12.11;

DECRETA

1. ai sensi dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 17, commi 5, e 6, lettera a), del d.p.reg. 339/2009, e per le motivazioni esposte in premessa, in relazione all'Elenco regionale dei dirigenti venatori istituito con proprio decreto n. 722/2009:
a) di iscrivere i richiedenti Direttori delle Riserve di caccia che hanno frequentato il corso organizzato dalla Provincia di Pordenone: BALETTI Mauro, nato il 28.11.1967; BERTOLI Andrea, nato il 17.02.1963; DI FORTI Dino, nato il 09.03.1959; GIUST Mario, nato il 01.01.1950;
b) di cancellare FACHIN Egi.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità.
Udine, 5 gennaio 2012

CADAMURO

12_3_1_ADC_AMB ENER PN FABRIS PLANS DE ALBINS

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Costruzioni Edili Fabris Vittorio Snc di Fabris Pietro e Roberto di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dalle acque di scarico della presa acquedottistica della sorgente Plans de Albins in Comune di Andreis.

La ditta Costruzioni Edili Fabris Vittorio S.n.c. di Fabris Pietro e Roberto (IPD/3195), con domanda in data 29.11.2011, ha chiesto la concessione di mod. massimi 0,25 (l/s 25,00) e medi 0,10 (l/s 10,00) d'acqua per uso idroelettrico con derivazione delle acque dalle acque di scarico della presa acquedottistica della sorgente Plans de Albins e restituzione nel torrente Susaibes in comune di Andreis, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi rispettivamente alle quote di 514,80 m s.l.m. e di 444,00 m s.l.m., per produrre, sul salto di m 70,10, la potenza nominale di kW 7,00 da trasformare in energia elettrica.
E' fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell' Autorità di Bacino competente territorialmente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Andreis saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Walter Bigatton e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_3_1_ADC_AMB ENER PN FABRIS SUSAIBES

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Costruzioni Edili Fabris Vittorio Snc di Fabris Pietro e Roberto di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dal torrente Susaibes in Comune di Andreis.

La ditta Costruzioni Edili Fabris Vittorio S.n.c. di Fabris Pietro e Roberto (IPD/3195), con domanda in data 29.11.2011, ha chiesto la concessione di mod. massimi 2,00 (l/s 200,00) e medi 1,70 (l/s 140,00) d'acqua per uso idroelettrico con derivazione delle acque dal torrente Susaibes e restituzione nel torrente Alba in comune di Andreis, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi rispettivamente alle quote di 455,90 m s.l.m. e di 413,80 m s.l.m., per produrre, sul salto di m 40,30, la potenza nominale di kW 67,20 da trasformare in energia elettrica.
E' fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell' Autorità di Bacino competente territorialmente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Andreis saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Walter Bigatton e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_3_1_ADC_AMB ENER PN IVORY

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Società Agricola Ivory Srl per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Sesto al Reghena per uso potabile ed igienico e assimilati.

Con domanda dd. 12.04.2011, la ditta Società Agricola Ivory S.r.l. ha chiesto la variante alla concessione assentita con decreto n. ALPPN/2/701/IPD/781 dd. 06.08.2008 per derivare ulteriori mod. massimi 0,04 (pari a l/s 4,00) e medi 0,03 (pari a l/s 3,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena, mediante una nuova opera di presa da ubicarsi al foglio 24, mappale 54, per uso zootecnico, potabile e igienico e assimilati.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 18.01.2012 e, pertanto, fino al 02.02.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 17.02.2012.

Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_3_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5565/11 presentato il 15/12/2011
GN 5771/11 presentato il 23/12/2011
GN 5772/11 presentato il 23/12/2011
GN 5832/11 presentato il 28/12/2011
GN 5854/11 presentato il 28/12/2011
GN 5857/11 presentato il 28/12/2011
GN 5861/11 presentato il 28/12/2011
GN 5873/11 presentato il 28/12/2011
GN 5874/11 presentato il 28/12/2011
GN 5875/11 presentato il 28/12/2011
GN 5876/11 presentato il 28/12/2011
GN 5945/11 presentato il 30/12/2011
GN 5948/11 presentato il 30/12/2011
GN 5949/11 presentato il 30/12/2011

12_3_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4014/07 presentato il 02/04/2007
GN 4221/07 presentato il 05/04/2007
GN 4222/07 presentato il 05/04/2007
GN 4248/07 presentato il 05/04/2007
GN 4259/07 presentato il 05/04/2007
GN 12099/08 presentato il 18/09/2008
GN 12403/08 presentato il 25/09/2008
GN 14716/08 presentato il 14/11/2008
GN 15633/08 presentato il 03/12/2008
GN 15988/08 presentato il 10/12/2008
GN 16353/08 presentato il 17/12/2008
GN 16354/08 presentato il 17/12/2008
GN 16355/08 presentato il 17/12/2008
GN 874/09 presentato il 26/01/2009
GN 1316/09 presentato il 04/02/2009
GN 1368/09 presentato il 05/02/2009
GN 1369/09 presentato il 05/02/2009
GN 1379/09 presentato il 05/02/2009
GN 1380/09 presentato il 05/02/2009
GN 1843/09 presentato il 17/02/2009
GN 1872/09 presentato il 17/02/2009
GN 1875/09 presentato il 17/02/2009
GN 1945/09 presentato il 19/02/2009
GN 1948/09 presentato il 19/02/2009
GN 1949/09 presentato il 19/02/2009
GN 1950/09 presentato il 19/02/2009
GN 2609/09 presentato il 05/03/2009
GN 3509/09 presentato il 24/03/2009
GN 3510/09 presentato il 24/03/2009
GN 3532/09 presentato il 25/03/2009
GN 3539/09 presentato il 25/03/2009
GN 3540/09 presentato il 25/03/2009
GN 3603/09 presentato il 26/03/2009
GN 5964/09 presentato il 12/05/2009
GN 5970/09 presentato il 12/05/2009
GN 6051/09 presentato il 13/05/2009
GN 6161/09 presentato il 15/05/2009
GN 6162/09 presentato il 15/05/2009
GN 6572/09 presentato il 25/05/2009
GN 6575/09 presentato il 25/05/2009
GN 6576/09 presentato il 25/05/2009
GN 6581/09 presentato il 25/05/2009
GN 6717/09 presentato il 28/05/2009
GN 6895/09 presentato il 01/06/2009
GN 6897/09 presentato il 01/06/2009
GN 7171/09 presentato il 08/06/2009

GN 7211/09 presentato il 09/06/2009
GN 7592/09 presentato il 17/06/2009
GN 7594/09 presentato il 17/06/2009
GN 7612/09 presentato il 17/06/2009
GN 7613/09 presentato il 17/06/2009
GN 7618/09 presentato il 17/06/2009
GN 8368/09 presentato il 02/07/2009
GN 8708/09 presentato il 09/07/2009
GN 8709/09 presentato il 09/07/2009
GN 9009/09 presentato il 15/07/2009
GN 9076/09 presentato il 16/07/2009
GN 9170/09 presentato il 20/07/2009
GN 9667/09 presentato il 29/07/2009
GN 13181/09 presentato il 15/10/2009
GN 15165/09 presentato il 24/11/2009
GN 16333/09 presentato il 16/12/2009
GN 16721/09 presentato il 21/12/2009
GN 837/10 presentato il 20/01/2010
GN 5433/10 presentato il 21/04/2010
GN 5732/10 presentato il 28/04/2010
GN 9057/10 presentato il 29/06/2010
GN 10850/10 presentato il 30/07/2010
GN 11065/10 presentato il 05/08/2010
GN 11067/10 presentato il 05/08/2010
GN 11069/10 presentato il 05/08/2010
GN 11070/10 presentato il 05/08/2010
GN 11851/10 presentato il 25/08/2010
GN 11853/10 presentato il 25/08/2010
GN 11854/10 presentato il 25/08/2010
GN 11938/10 presentato il 26/08/2010
GN 13222/10 presentato il 27/09/2010
GN 13223/10 presentato il 27/09/2010
GN 13391/10 presentato il 29/09/2010
GN 14109/10 presentato il 13/10/2010
GN 14320/10 presentato il 15/10/2010
GN 14321/10 presentato il 15/10/2010
GN 15261/10 presentato il 04/11/2010
GN 15450/10 presentato il 08/11/2010
GN 15744/10 presentato il 12/11/2010
GN 15973/10 presentato il 18/11/2010
GN 15974/10 presentato il 18/11/2010
GN 16102/10 presentato il 19/11/2010
GN 16338/10 presentato il 24/11/2010
GN 17449/10 presentato il 16/12/2010
GN 17756/10 presentato il 22/12/2010
GN 18262/10 presentato il 30/12/2010
GN 18263/10 presentato il 30/12/2010
GN 18288/10 presentato il 30/12/2010
GN 18353/10 presentato il 30/12/2010
GN 1010/11 presentato il 27/01/2011
GN 1052/11 presentato il 27/01/2011
GN 1060/11 presentato il 27/01/2011
GN 1063/11 presentato il 27/01/2011
GN 1064/11 presentato il 27/01/2011
GN 1065/11 presentato il 27/01/2011
GN 1066/11 presentato il 27/01/2011
GN 1072/11 presentato il 27/01/2011
GN 1076/11 presentato il 27/01/2011
GN 1080/11 presentato il 27/01/2011
GN 1100/11 presentato il 28/01/2011
GN 1325/11 presentato il 01/02/2011
GN 3586/11 presentato il 23/03/2011
GN 4594/11 presentato il 12/04/2011
GN 4606/11 presentato il 13/04/2011
GN 4612/11 presentato il 13/04/2011
GN 4613/11 presentato il 13/04/2011
GN 4666/11 presentato il 14/04/2011
GN 4667/11 presentato il 14/04/2011
GN 4678/11 presentato il 14/04/2011
GN 4942/11 presentato il 20/04/2011
GN 4949/11 presentato il 20/04/2011
GN 4950/11 presentato il 20/04/2011
GN 5112/11 presentato il 22/04/2011
GN 5113/11 presentato il 22/04/2011
GN 5361/11 presentato il 28/04/2011
GN 5406/11 presentato il 29/04/2011
GN 5407/11 presentato il 29/04/2011
GN 5425/11 presentato il 02/05/2011
GN 5426/11 presentato il 02/05/2011
GN 5429/11 presentato il 02/05/2011
GN 5430/11 presentato il 02/05/2011
GN 5434/11 presentato il 02/05/2011
GN 6089/11 presentato il 12/05/2011
GN 6118/11 presentato il 13/05/2011
GN 6545/11 presentato il 20/05/2011
GN 6569/11 presentato il 23/05/2011
GN 6570/11 presentato il 23/05/2011
GN 7024/11 presentato il 31/05/2011
GN 7522/11 presentato il 09/06/2011
GN 8426/11 presentato il 27/06/2011
GN 8621/11 presentato il 29/06/2011
GN 10209/11 presentato il 28/07/2011
GN 11132/11 presentato il 19/08/2011
GN 12066/11 presentato il 19/09/2011
GN 12294/11 presentato il 23/09/2011
GN 12801/11 presentato il 05/10/2011
GN 13379/11 presentato il 18/10/2011
GN 13380/11 presentato il 18/10/2011
GN 13385/11 presentato il 18/10/2011
GN 13386/11 presentato il 18/10/2011
GN 13391/11 presentato il 18/10/2011
GN 13392/11 presentato il 18/10/2011
GN 13394/11 presentato il 18/10/2011
GN 13395/11 presentato il 18/10/2011
GN 13993/11 presentato il 02/11/2011
GN 13994/11 presentato il 02/11/2011

12_3_1_ERR_CONS DEL 329 ERRATA BUR 2

Errata corrige

BUR n. 2 dell’11 gennaio 2011. Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia. Delibera dell’Ufficio di Presidenza 29 novembre 2011,

n. 329. LR 13/2005, art. 18. Istituzione della Struttura stabile di livello inferiore al Servizio denominata “Ufficio di supporto all’attività dell’Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici” e determinazione della relativa dotazione organica.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 2 dell’11 gennaio 2011, il numero della delibera di cui all’oggetto, pubblicata a pag. 306, anziché <<. . .,n. 239.>>, deve correttamente leggersi <<. . ., n. 329.>>.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_3_3_GAR_COM LIGNANO SELEZIONE CONC DEMANIALE_035

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione per il rilascio concessione demaniale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RENDE NOTO

Che con propria determinazione n. 6 del 05/01/2012 è stato approvato l'avviso di selezione per l'affidamento di una concessione demaniale marittima per uso turistico ricreativa in Via Lungomare Marin, da destinare alla fruizione da parte dei cani e dei loro accompagnatori.
L'affidamento della concessione avverrà, fino al 31/12/2015, a favore del soggetto che presenterà la migliore offerta, secondo i criteri indicati nell'avviso di selezione. Le domande dovranno pervenire con le modalità indicate nell'avviso, al Protocollo generale del Comune di Lignano Sabbiadoro, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 08/02/2012.
Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inserito sul sito internet:
http://www.lignano.org/
Lignano Sabbiadoro, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Elisa Turco

12_3_3_AVV_ASS INTERCOM AVD_VP 18 PRGC PRATO CARNICO_023

Associazione Intercomunale "Alta Val degano - Val Pesarina" - Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 18 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

Ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico n. 24 del 19/12/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale (PRGC), preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla variante medesima.
Prato Carnico, 4 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Orlando Gonano

12_3_3_AVV_AUT BFVG DEL 14_038

Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia - Palmanova (UD)

Delibera del Comitato istituzione n. 14 di data 6 dicembre 2011. Modifiche al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino regionale, approvato con delibera del Comitato istituzionale n. 3 di data 3 agosto 2004. Avviso.

Con delibera n. 14/2011 di data 6 dicembre 2011, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale ha approvato le modifiche all'articolo 50, comma 6, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, disciplinante le procedure di affidamento di servizi e forniture.
Al fine di adeguare il disposto alla vigente normativa, il comma 6 dell'articolo 50 è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 50 lavori, provviste e servizi in economia

6. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alla soglia di euro 193.000, al netto dell'IVA, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dall'Autorità di bacino regionale. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Segretario generale.

IL COMMISSARIO:
dott. Renato Villalta

12_3_3_AVV_CEIST AVVISO PROCEDURA VIA_033

Ceist - Trieste

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto di regimazione idraulica mediante manutenzione ordinaria del fiume Tagliamento in località Bugnins, Bugnins Vecchio e Straccis in Comune di Camino al Tagliamento (UD) al fine di ridurre il rischio idraulico, ripristinando le sezioni di deflusso e il recupero della funzionalità delle opere idrauliche, argini e sponde inclusi mediante la concessione per estrazione e movimentazione del materiale inerte.

Proponente: CEIST - Consorzio Estrattori Inerti Sul Tagliamento - Via Crosada n.3, 34121 Trieste
Descrizione progetto: lavori di di regimazione idraulica mediante manutenzione ordinaria del fiume Tagliamento in località Bugnins, Bugnins Vecchio e Straccis in Comune di Camino al Tagliamento al fine di ridurre il rischio idraulico, ripristinando le sezioni di deflusso e il recupero della funzionalità delle opere idrauliche, argini e sponde inclusi mediante la concessione per estrazione e movimentazione del materiale inerte.
Luogo di deposito:

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE, depositati in data 18/01/12
- Comune di Camino al Tagliamento, via Roma, 2 - 33030 (UD), depositati in data 18/01/12

Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Trieste, 7 gennaio 2012

IL PRESIDENTE:
dott. ing. Mario Baldazzi

12_3_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO TELEFONIA_001

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione modifica alle norme di attuazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 co. 8 della LR 3/2011

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2011 immediatamente eseguibile, si è preso atto che per effetto dell'entrata in vigore della LR 3/2011, il Piano di settore per ls localizzazione degli impianti per la telefonia mobile, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 29 novembre 2006, n. 59, tiene luogo del Regolamento e che è stata approvata la modifica alle Norme di attuazione del Regolamento medesimo.

Campoformido, 3 gennaio 2012

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

12_3_3_AVV_COM CANEVA DET 3 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_042

Comune di Caneva (PN)

Estratto della determina n. 3 del 9 gennaio 2012 avente per oggetto LR 16.1.2002, n. 2 e DPReg. n. 82 del 29.04.2010, riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere per il quinquennio 01.01.2012 - 31.12.2016.

IL RESPONSABILE DEL CORPO INTERCOMUNALE

(omissis)

DETERMINA

1. ai sensi e per gli effetti della L.R. 16.1.2002, n. 2 e s.m.i., nonché del D.P.Reg. N. 82/Pres. del 29 aprile 2010, di procedere alla riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere come a fianco di ciascuna indicate, nel rispetto degli standard qualitativi minimi relativi a ciascuna classificazione:

1.a) struttura ricettiva alberghiera Società STEVENA' S.r.l.:

- denominazione: Albergo CA' DAMIANI;
- ubicazione: Via Vittorio Veneto, 3;
- classe: albergo quattro stelle;
- capacità ricettiva: due appartamenti - suites e undici camere, di cui una per disabili, per complessivi ventisei posti letto, tutte dotate di locale bagno privato;

1.b) struttura ricettiva alberghiera BRAVIN Nadia Imp.Ind.:

- denominazione: Albergo AL CASTELLO;
- ubicazione: Via Sereno Zat,1;
- classe: albergo una stella;
- capacità ricettiva: nove camere per complessivi sedici posti letto, tutte dotate di locale bagno privato;

2. di dare atto che la riclassificazione attribuita con il presente provvedimento avrà validità per il periodo di cinque anni: quinquennio 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2016;

(omissis)

Dalla residenza Municipale, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL CORPO INTERCOMUNALE
DI POLIZIA LOCALE:
ten. Luciano Sanson

12_3_3_AVV_COM CERCIVENTO 4 PRGC_029

Comune di Cercivento (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Si rende noto che con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2011, ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007, è stata approvata la variante n. 4 al P.R.G.C. vigente
Cercivento, 4 gennaio 2012

IL TITOLARE DI P.O.:
Iginio Plazzotta

12_3_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI PAC H2_8 PRGC_031

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Iniziativa Barbetta 2010" - zona omogenea H2 e contestuale variante n. 8 al PRGC.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che gli atti del progetto del P.A.C. di iniziativa privata denominato "Iniziativa Barbetta 2010" zona omogenea H2 e della contestuale variante n. 8 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.11.2011, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 18.01.2012, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni
Le osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in originale e quattro copie.
Cividale del Friuli, 5 gennaio 2012

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA:
geom. Paolo Cudrig

12_3_3_AVV_COM CODROIPO 57 PRGC_045

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 16.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 57 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo, relativa ad una modifica di zona omogenea per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento e ristrutturazione della scuola media "G. Bianchi" in Codroipo - I Lotto, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.
Codroipo, 9 gennaio 2012

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

12_3_3_AVV_COM CORMONS MODIFICHE STATUTO_004

Comune di Cormons (GO)
Modifiche allo Statuto comunale. Avviso di affissione all'Albo pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 12, 6° comma della LR. 9/1/2006, n°1 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2011 sono state approvate delle modifiche agli artt. 5 e 6 dello Statuto Comunale.
Ai sensi dell'art. 12, 4° comma della LR. 9/1/2006, n. 1 il testo delle modifiche ed il testo coordinato dello Statuto sono state affissi all'Albo pretorio on line del Comune di Cormons per quindici giorni consecutivi, dal 6/12/2011 al 21/12/2011.
Dell'avvenuta affissione viene data comunicazione con la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Cormons, 3 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. Maurizio Celotti

12_3_3_AVV_COM DUINO AURISINA DET 1170 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_026

Comune di Duino Aurisina (TS)
Classificazione quinquennale 01/01/2012 - 31/12/2016 delle strutture ricettive turistiche (artt. 57 e 58, legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2). Determinazione n. 1170 dd. 27/12/2011.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 7 maggio 2002, n. 0128/Pres.;
VISTI gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

(omissis)

DETERMINA

1. di provvedere alla riclassificazione, in base ai nuovi standard minimi qualitativi, per il quinquennio 2012-2016, delle strutture turistico alberghiere, come sopra meglio generalizzate, esistenti nei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, nel seguente modo:
COMUNE DI DUINO AURISINA:
a) classificazione a "tre stelle" (***)
1) "AI SETTE NANI", ubicata in località Sistiana n. 54/e;
2) "HOTEL POSTA", ubicata in località Sistiana n. 51;
3) "EDEN", ubicata in località Sistiana n. 42/a;
4) "GRAN OSTERIA TRE NOCI", ubicata in località Sistiana n. 33;
5) "IDEA HOTEL TRIESTE DUINO", ubicata in località Duino n. 78;
6) "DUINO PARK HOTEL", ubicata in località Duino n. 60/c;
b) classificazione a "due stelle" (**)
1) "LOCANDA GAUDEMUS", ubicata in località Sistiana n. 57;
2) "ALLA DOLINA", ubicata in località Sistiana n. 54/f, con denominazione aggiuntiva "garnì";
3) "DIPENDENZA AI SETTE NANI", ubicata in località Sistiana n. 54/c;
4) "AL PESCATORE", ubicata in località Duino n. 69;
5) "VILLA GRUBER", ubicata in località Duino n. 61/f;
6) "AURORA", ubicata in località Duino n. 15, con denominazione aggiuntiva "garnì";
c) classificazione a "una stella" (*)
1) "DAMA BIANCA", ubicata in località Duino n. 61/c;
2) "BAIA DEGLI USCOCCHI", ubicata in località Villaggio del Pescatore n. 162;

COMUNE DI SGONICO:
a) classificazione a "una stella" (*)
1) "MILIC", ubicata in località Borgo Grotta Gigante n. 10;

COMUNE DI MONRUPINO:
a) classificazione a "tre stelle" (***)
1) "FERNETTI", ubicata in località Fernetti n. 3;
2) "KRIZMAN", ubicata in località Repen n. 76;

2. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino per il periodo di quindici giorni interi e consecutivi;
3. di disporre entro trenta giorni ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento di esecuzione D.P.G.R. 07/05/2002 n. 0128/Pres., della L.R. 2/2002, la trasmissione del presente provvedimento e della relativa comunicazione alla Direzione centrale attività produttive, Servizio sviluppo sistema turistico regionale e la pubblicazione del presente provvedimento di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. avverso il provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore Centrale delle Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni e integrazioni.
Duino-Aurisina, 4 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

ODGOVORNI ZA ORGANIZACIJSKI POLOŽAJ
SKUPNO UPRAVLJANJE ENOTNOEGA OKENCA
ZA PROIZVODNE DEJAVNOSTI:
rag. / rač. Aldo Baldas

12_3_3_AVV_COM FIUME VENETO DET 961 ALBERGO EX-L_034

Comune di Fiume Veneto (PN)
Riclassificazione della struttura ricettiva denominata "EX-L"-Fiume Veneto.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

RENDE NOTO

CHE
1. Con propria determinazione n. 961 del 29.12.2011, la struttura alberghiera denominata "EX-L", ubicata in Fiume Veneto, P.zza Marconi n. 34, di proprietà della Società IMMOBILIARE ELDER SAS, c.f. 01479310938, è stata riclassificata "ALBERGO A TRE STELLE".
2. La capacità ricettiva della struttura è di n. 8 camere doppie tutte dotate di bagno, per una potenzialità complessiva di n. 25 posti letto.
3. Avverso il provvedimento di riclassificazione può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199 e successive modifiche e integrazioni.
Fiume Veneto, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI:
dott.ssa Lucia Falcomer

12_3_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA STATUTO_036

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)
Avviso di approvazione nuovo Statuto Comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 12 della L.R. 1/2006 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2011, è stato abrogato lo statuto comunale approvato con delibere consiliari n. 29 del 13 luglio 1991 e n. 42 del 30 ottobre 1991.
Che con la medesima deliberazione è stato approvato il nuovo statuto, composto da n. 32 articoli, e pubblicato all'albo pretorio in data 07/10/2011
Fogliano Redipuglia, 9 gennaio 2012

IL SINDACO:
dott. Antonio Calligaris

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO AI FIORI MEUBLE_020

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Ai Fiori Meublè".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1616 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "AI FIORI"
Denominazione aggiuntiva: meublè
Ubicazione struttura: via Papini n.4
Titolare: sig. FACCHINETTI Elvio
Classe confermata: n. 1 (una) stella
Capacità ricettiva: n. 16 camere, n. 32 posti letto, n. 16 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO AL PARCO_005

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Al Parco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1621 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "AL PARCO"
Ubicazione struttura: via Carducci n.60
Titolare: sig.ra ZARDI Anna, leg. rappr. S.n.c. "AL PARCO"
Classe confermata: n. 1 (una) stella
Capacità ricettiva: n. 15 camere, n. 25 posti letto, n. 9 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO ALLA SPIAGGIA_011

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Alla Spiaggia".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1605 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "ALLA SPIAGGIA"
Ubicazione struttura: via Mazzini n.2
Titolare: sig.ra CAMUFFO Maria Franca, leg. rappr. S.a.s. "ALBERGO ALLA SPIAGGIA"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 40 camere, n. 74 posti letto, n. 40 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO CAPRI_013

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Capri".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1568 del 21.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "CAPRI"
Ubicazione struttura: via Vespucci n.1
Titolare: sig.ra COLOATTO Silva, leg. rappr. S.r.l. "HOTEL CAPRI"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 26 camere, n. 60 posti letto, n. 26 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 22 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO EUROPA_007

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Europa".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1603 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "EUROPA"
Ubicazione struttura: viale Kennedy n.3
Titolare: sig. GALLERINI Luciano, leg. rappr. S.p.a. "EUROTEL"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle

Capacità ricettiva: n. 47 camere, n. 89 posti letto, n. 47 bagni completi
Carattere apertura: stagionale.

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO HANNOVER_008

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo “Hannover”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1620 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: “HANNOVER”
Ubicazione struttura: piazza XXVI Maggio n.10
Titolare: sig. MARTINIS Claudio, leg. rappr. S.r.l. “HELIOS”
Classe confermata: n. 4 (quattro) stelle
Capacità ricettiva: n. 24 camere, n. 46 posti letto, n. 24 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO LYDIA_018

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo “Lydia”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1618 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: “LYDIA”
Ubicazione struttura: via Morosini n.5-7
Titolare: sig.ra ZORZENON Kristina, leg. rappr. S.r.l. “ANLY”
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 12 camere, n. 24 posti letto, n. 12 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO MEUBLE SERENA_017

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo “Meublè Serena”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1566 del 21.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "SERENA"
Denominazione aggiuntiva: meuble'
Ubicazione struttura: riva S.Andrea n.31
Titolare: sig. MARAN Francesco, leg. rappr. S.a.s. "SERENA"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 12 camere, n. 24 posti letto, n. 12 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 22 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO SANREMO APARTHOLTEL_009

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Residenza turistico alberghiera "Sanremo Aparthotel".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1615 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "SANREMO APARTHOTEL"
Ubicazione struttura: viale Italia n.5
Titolare: sig. BREDEON Fabio, leg. rappr. S.r.l. "SANREMO"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 7 unità abitative con n.15 posti letto e n.3 camere doppie per un totale di n.10 camere, n.21 posti letto e n.10 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Denominazione: "SANREMO APARTHOTEL 1"
Ubicazione struttura: viale Kennedy n.8
Titolare: sig. BREDEON Fabio, leg. rappr. S.r.l. "SANREMO"
Classe confermata: n. 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n. 7 unità abitative con n.15 posti letto e n.3 camere doppie per un totale di n.10 camere, n.21 posti letto e n.10 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO SORRISO_019

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Sorriso".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1617 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "SORRISO"
Ubicazione struttura: riva U. Foscolo n.3
Titolare: sig.ra VEZIL Regina
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 2 unità abitative, n.15 camere, n. 24 posti letto, n.15 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO SPLENDOR_014

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Splendor".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1619 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "SPLENDOR"
Ubicazione struttura: viale dei Moreri n.75
Titolare: sig. DAMIANI Claudio, leg. rappr. S.a.s "HOTEL SPLENDOR"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 27 camere, n. 69 posti letto, n. 27 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO VILLA MARIN_006

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Villa Marin".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1604 del 23.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "VILLA MARIN"
Ubicazione struttura: via dei Provveditori n.20
Titolare: sig. MARIN Pietro, leg. rappr. S.a.s. "VILLA MARIN"
Classe confermata: n. 1 (una) stella
Capacità ricettiva: n. 21 camere, n. 33 posti letto, n. 21 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO VILLA ROMANA MEUBLE_016

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo. Albergo "Villa Romana Meublè".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1567 del 21.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "VILLA ROMANA"
Denominazione aggiuntiva: meuble'
Ubicazione struttura: viale Dante Alighieri n.20
Titolare: sig.ra TOMASIN Albina
Classe confermata: n. 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n. 13 camere, n. 24 posti letto, n. 11 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 22 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE STABILIMENTO KEY WEST_015

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione stabilimento balneare "Key West".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1546 del 19.12.2011 si è provveduto a riclassificare come segue lo stabilimento balneare sottoindicato con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "KEY WEST"
Ubicazione: via Milano arenile Costa Azzurra
Titolare: sig. MARCHESAN Claudio, leg. rappr. S.a.s. "KEY WEST"
Classe assegnata: n. 3 (tre) stelle

Grado, 23 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_3_3_AVV_COM LAUCO 19 PRGC_040

Comune di Lauco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 19 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Visto l'art.63 della L.R. 23.02.2007, n.5;
Visto l'art.17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.2007 n.5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.12.2011, immediatamente esecutiva, è stata

approvata la variante n.19 al P.R.G.C., ai sensi dell'art.63, comma 5, lettera a) della L.R. n.5/2007.
Lauco, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

12_3_3_AVV_COM LAUCO 20 PRGC_039

Comune di Lauco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Visto l'art.63 della L.R. 23.02.2007, n.5;
Visto l'art.17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.2007 n.5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 29.12.2011, è stata adottata la variante n.20 al P.R.G.C., ai sensi dell'art.63, comma 5, lettera a) della L.R. n.5/2007 relativa a modifiche della zonizzazione del P.R.G.C. e all'art. 39 delle norme tecniche di attuazione.
Che con deliberazione della Giunta Comunale n.130 del 28.12.2011 si è disposto di non assoggettare detta variante al P.R.G.C. alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n.16/2008.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Lauco, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

12_3_3_AVV_COM MONFALCONE DET 2575 RICLASSIFICAZIONE STRUTTURE_021

Comune di Monfalcone (GO) - Sportello unico per le attività produttive - Ufficio commercio comune - Associazione Intercomunale città mandamento - Mesto okrozje
Riclassificazione strutture ricettive turistiche alberghiere del Comune di Monfalcone e dei Comuni di Staranzano, San Canzian d'Isonzo e Fogliano Redipuglia

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE SICUREZZA UNITA' OPERATIVA SUAP E COMMERCIODEL COMUNE DI MONFALCONE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 2575 dd. 27.12.2011, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 2 del 16/01/2002 "Disciplina organica del turismo", ha provveduto alla riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere presenti nei Comuni di Monfalcone, Staranzano. San Canzian'Isonzo e Fogliano Redipuglia, per il quinquennio 01.01.2012 - 31.12.2016, come segue:

COMUNE DI MONFALCONE

1. ALBERGO ITALIA DI BRUGNOLO TULLIO & C. SNC
denominazione struttura: “ITALIA”
classificazione albergo a tre stelle; capacità ricettiva: n. 31 camere; n. 76 posti letto; n. 31 bagni completi;
2. ZHOU Zhiwu
denominazione struttura “TARTARUGA”
classificazione albergo a una stella; capacità ricettiva: n. 8 camere; n. 16 posti letto; n. 2 bagni completi;
3. MARTINIS ADRIANO
denominazione struttura “ALLA TERRAZZA”; classificazione albergo a due stelle; capacità ricettiva: n. 10 camere; n. 18 posti letto; n. 10 bagni completi;
4. DUE GI SRL - GRECO GIANFRANCO
denominazione struttura “LOMBARDIA”; classificazione albergo a quattro stelle; capacità ricettiva: . 21 camere; n. 42 posti letto; n. 21 bagni completi;
5. EXCELSIOR SRL - GIORGI MARIO
denominazione struttura “EXCELSIOR”; classificazione albergo a tre stelle; capacità ricettiva: n. 65 camere; n. 107 posti letto; n. 65 bagni completi;
6. ORLANDO PAOLO & C. SAS - ORLANDO PAOLO
denominazione struttura “LUSSINO”; classificazione albergo a due stelle; capacità ricettiva: n. 16 camere; n. 25 posti letto; n. 16 bagni completi;
7. SAM SPA - TOMBACCO MASSIMO
denominazione struttura “SAM HOTEL”; classificazione albergo a tre stelle; capacità ricettiva: n. 59 camere; n. 100 posti letto; n. 59 bagni completi;
8. AL GELSO S.R.L. A SOCIO UNICO
denominazione della struttura “AL GELSO”; classificazione albergo a tre stelle; capacità ricettiva: n. 17 camere; n. 24 posti letto; n. 16 bagni completi;
9. LOCANDA AI CAMPI DI MARCELLO di BREGANT Anna & C. s.n.c.
denominazione della struttura “LOCANDA AI CAMPI DI MARCELLO”; classificazione a tre stelle; capacità ricettiva: n. 14 camere; n. 18 posti letto; n. 14 bagni completi;
10. ALBERGO RISTORANTE LA SIRENETTA SNC DI ORLANDO N. & C. - ORLANDO NIVES - denominazione della struttura: “LA SIRENETTA”; corpo principale: classificazione a due stelle; capacità ricettiva: n. 8 camere; n. 16 posti letto; n. 8 bagni completi;
- dipendenza “A”: classificazione a una stella; capacità ricettiva: n. 8 camere; n. 16 posti letto; n. 8 bagni completi;
- dipendenza “B”: classificazione a una stella; capacità ricettiva: n. 13 camere; n. 25 posti letto; n. 13 bagni completi;
11. PESCE ROSSO S.R.L
denominazione della struttura “AL PESCE D’ORO”; corpo principale: classificazione a tre stelle; capacità ricettiva: n. 7 camere; n. 12 posti letto; n. 7 bagni completi;
12. PROGETTO S.P.A.
Denominazione della struttura “EUROPALACE HOTEL”; corpo principale: classificazione a quattro stelle; capacità ricettiva: n. 40 camere; n. 68 posti letto; n. 40 bagni completi.

COMUNE DI STARANZANO

1. LA CARAVELLA S.A.S. DI MAGNO GIUSEPPE
denominazione della struttura “LA CARAVELLA”; corpo principale: classificazione a una stella; capacità ricettiva: n. 22 camere¸ n. 38 posti letto¸ n. 15 bagni completi.

COMUNE DI SAN CANZIAN D’ISONZO

1. HOTEL ALLA CROCIERA DI PACORIG LAURA & C. SNC
denominazione della struttura “HOTEL ALLA CROCIERA”; corpo principale: classificazione a una stella; capacità ricettiva: n. 10 camere; n. 17 letti; n. 10 bagni completi.

COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

1. AI CACCIATORI S.R.L. DI RONCO CRISTINA
denominazione della struttura "AI CACCIATORI"; corpo principale: classificazione a tre stelle; capacità ricettiva: n. 40 camere; n. 82 letti; n. 40 bagni completi

Avverso il provvedimento di riclassificazione è possibile presentare ricorso al Direttore regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario, da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di riclassificazione, da parte di terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul B.U.R.
Monfalcone, 2 gennaio 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - SICUREZZA
U.O.COMMERCIO E SUAP:
dott. Walter Milocchi

12_3_3_AVV_COM POVOLETTO 26 PRGC_003

Comune di Povoletto (UD)
Avviso di approvazione variante n. 26 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

ai sensi dall'art.24 comma 1 L.R. 05/2007 e dell'art..17 D.P.Reg. 20-3-2008 n. 086-Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.41 del 29/12/2011, è stata approvata la Variante 26 al P.R.G.C. relativa alla realizzazione degli interventi di completamento della circonvallazione nord-est di Udine - tratto del comune di Povoletto".
Povoletto, 2 gennaio 2012

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom.Gianni Buiatti

12_3_3_AVV_COM POVOLETTO 27 PRGC_002

Comune di Povoletto (UD)
Avviso di approvazione variante n. 27 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

ai sensi dall'art.24 comma 1 L.R. 05/2007 e dell'art..17 D.P.Reg. 20-3-2008 n. 086-Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.42 del 29/12/2011, è stata approvata la Variante 27 al P.R.G.C. relativa alla realizzazione della rete fognaria in via Faedis-Adige-Roma" con individuazione di nuova area per servizi collettivi".
Povoletto, 2 gennaio 2012

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom.Gianni Buiatti

12_3_3_AVV_COM RESIUTTA 11 PRGC_030

Comune di Resiutta (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 52 di data 26.11.2011 con la quale si è preso atto della mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni alla variante n° 11 al P.R.G.C. di RESIUTTA;

Che con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare definitivamente la variante n° 11 adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 31 del 09.07.2011;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale di RESIUTTA.
Resiutta, 21 dicembre 2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
p.i.e. Dino Zanotto

12_3_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 22 PRGC_028

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Variante n. 22 al PRGC.

IL SINDACO

(Legge Regionale n. 5 del 23.02.2007 e DPR n.086/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.)

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione consiliare n. 53 del 21.12.2011 il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha accolto le osservazioni presentate dai cittadini in ordine alla variante n. 22 al P.R.G.C. riguardante i vincoli espropriativi per gli interventi urgenti di protezione civile, ed ha approvato la variante stessa, modificata di conseguenza, ai sensi dell'art.17 del D.P.Reg. 086/Pres/2008 e s.m.i..
La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.
San Giorgio della Richinveldada, 4 gennaio 2012

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

12_3_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 40 PRGC_012

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 40 al PRGC relativa alla pista ciclabile di viabilità turistica di collegamento II lotto tra i Comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 05/2007 e del DPR 86/2008,

RENDE NOTO

che con delibera Consigliare n. 41 del 23.12.2011, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 40 al PRGC relativa alla pista ciclabile di viabilità turistica di collegamento II° lotto tra i comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa.
San Giorgio di Nogaro, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Paolo Sartori

12_3_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 41 PRGC_010

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 41 al PRGC relativa all'ampliamento del cimitero di Porto Nogaro del Comune di San Giorgio di Nogaro.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 05/2007 e del DPR 86/2008,

RENDE NOTO

che con delibera Consigliare n. 42 del 23.12.2011, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 41 al PRGC relativa all'ampliamento del cimitero di Porto Nogaro del Comune di San Giorgio di Nogaro.
San Giorgio di Nogaro, 2 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Paolo Sartori

12_3_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 29 PRGC_044

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e dell'art. 17 del D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 15.11.2011, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, è stata approvata la variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale.
San Giovanni al Natisone, 23 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

12_3_3_AVV_COM TORVISCOSA PAC COSTANTINI E ALTRI_048

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione PAC iniziativa privata per realizzazione impianto Biogas - Costantini Scala Andrea e altri.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni
Visto l'art.7 del Regolamento di attuazione Parte 1^ Urbanistica della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica n.62 del 14.12.2011, immediatamente esecutiva , e' stato adottato il PAC di Iniziativa Privata per realizzazione impianto Biogas - Costantini Scala Andrea e altri.
Ai sensi 'articolo 25 della L.R. 5/2007 e dell'art.7 del Regolamento di attuazione Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa , la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione a tutti i cittadini durante l'orario di apertura, per trenta giorni effettivi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al comune le proprie osservazioni od opposizioni
Torviscosa, 15 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Flavio Filippi

12_3_3_AVV_COM VILLA SANTINA DECR 2032 ESPROPRIO_047

Comune di Villa Santina (UD)
Acquisizione degli immobili ricadenti nel lotto "B4" del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale-commerciale D2H2 - Estratto del decreto di esproprio immobili ESP 31/2011/LP prot. 2032 Fg. 11 Mapp. 50.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1 della legge 21.11.1967 n. 1149 e l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642 per l'esenzione di diritti catastali e bollo trattandosi di atti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità, nonchè dell'articolo unico della legge 15.05.1954 n. 228 per l'esenzione di tributi catastali;

DECRETA

Art. 1

Per l'attuazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto, consistente nella formazione del lotto "B4" del Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale-commerciale D2H2, è pronunciata a favore del Comune di VILLA SANTINA C.F. 84000170302, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 N. 327 l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte di seguito segnate:
Catasto terreni comune di Villa Santina
Foglio 11 Mappale 50 di are 11 ca 00 (mq. 1.100)
seminativo cl. 2^ R.D. 4,26 R.A. 2,56
Valore indennità area edificabile: €/mq. 15,00 (quindici/00)
Indennità: €. 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00)
Maggiorazione indennità 10%: €. 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) per accettazione (45 D.P.R. 327/2001)
Indennità complessiva pagata direttamente: 18.150,00 (diciottomilacentocinquanta/00)
Ditta catastale:
- CHIARUTTINI Miriam nata a TOLMEZZO il 05/01/1964 - Proprietà per 6/18 (c.f. CHRMRM64A45L195S)
- FLOREANINI Anita nata a VILLA SANTINA il 28/12/1913 - Proprietà per 2/3 (c.f. FLRNTA13T68L909Y)

Art. 2

Per gli immobili così espropriati è autorizzata l'immissione in possesso come disposto dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001;

Art. 3

A cura del comune di Villa Santina il presente decreto dovrà essere notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici nei termini di legge;

Art. 4

Il presente decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro 30 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
Villa Santina, 30 marzo 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Pier Luigi De Campo

12_3_3_AVV_COM VILLA SANTINA DECR 6040 ESPROPRIO_046

Comune di Villa Santina (UD)

Acquisizione degli immobili ricadenti nel lotto “B4” del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale-commerciale D2H2 - Estratto del decreto di esproprio immobili ESP/37/2011/LP prot. 6040 Fg. 11 Mapp. 51.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 1 della legge 21.11.1967 n. 1149 e l’art.22 della tabella allegata “B” del D.P.R. 26.10.1972 n.642 per l’esenzione di diritti catastali e bollo trattandosi di atti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità, nonchè dell’articolo unico della legge 15.05.1954 n. 228 per l’esenzione di tributi catastali;

DECRETA

Art. 1

Per l’attuazione dell’intervento di cui alle premesse del presente decreto, consistente nella formazione del lotto “B4” del Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale-commerciale D2H2, è pronunciata a favore del Comune di VILLA SANTINA C.F. 84000170302, ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 N. 327 l’espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte di seguito segnate:
Catasto terreni comune di Villa Santina
Foglio 11 Mappale 51 di are 03 ca 60 (mq. 360)
Prato cl. 2^ R.D. 0,74 R.A. 0,46
indennità area edificabile €./mq. 15,00 (quindici)
maggiorazione per cessione volontaria: 10%
- indennità liquidate direttamente:
CESARO Nives nata a VENEZIA il 25/05/1947- Proprietà per 1/6 CSRNVS47E65L736G €. 990,00
PELLIZZARI Bruno nato a VILLA SANTINA il 25/08/1947 - Proprietà per 3/54 PLLBRN47M25L909M €. 330,00
PELLIZZARI Dominique nato in FRANCIA il 11/08/1954 - Proprietà per 3/54 PLLDNQ54M11Z110Q € 330,00
PELLIZZARI Fabrice nato in FRANCIA il 11/04/1961 - Proprietà per 3/54PLLFRC61D11Z110G €. 330,00
PELLIZZARI Giuseppe nato a VILLA SANTINA il 18/05/1942 - Proprietà per 3/54PLLGPP42E18L909F €. 330,00
PELLIZZARI Luciano nato a VILLA SANTINA il 10/01/1946 - Proprietà per 3/54 PLLLCN46A10L909O €. 330,00
PELLIZZARI Maria nata a VILLA SANTINA il 08/06/1942 - Proprietà per 3/54 PLLMRA42H48L909M €. 330,00
PELLIZZARI Rita nata a VILLA SANTINA il 27/12/1952 Proprietà per 3/54 PLLRTI52T67L909G €. 330,00
PELLIZZARI Rosanna Domenica nata a VILLA SANTINA il 19/09/1944 - Prop. per 3/54 PLLRNN44P59L909H €. 330,00
PICARD NALETTO Jvonne nata in FRANCIA il 14/03/1922 - Proprietà per 3/54 PCRJNN22C54Z110E € 330,00
ZORZI Franca nata a VENEZIA il 05/09/1941 - Proprietà per 1/6 ZRZFNC41P45L736K €. 990,00
per complessivi €. 4.950,00 (EuroQuattromilanovecenticinquanta/00)

- indennità provvisoria depositata:
PELLIZZARI Argentina nata a VILLA SANTINA il 15/04/1911 - Proprietà per 1/6 PLLRNT11D55L909X €. 900,00 (EuroNovecento/00)

Art. 2

Per gli immobili così espropriati è autorizzata l’immissione in possesso come disposto dall’art. 24 del citato D.P.R. 327/2001;

Art. 3

A cura del comune di Villa Santina il presente decreto dovrà essere notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici nei termini di legge;

Art. 4

Il presente decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro 30 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Villa Santina, 20 settembre 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Michele Schneider

12_3_3_AVV_CONS BLT AVVISO PROCEDURA VIA_022

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Avviso di deposito per verifica assoggettabilità alla procedura di VIA (art. 20, DLgs. 152/2006 e s.m.i.) dei progetti "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 05B e 06B in Comune di Basiliano per una superficie di 300 ha. - 1° intervento" e "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nel Comune di Basiliano - zona Vissandone".

Proponente: Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - 33100 Udine.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende noto che in data 05.10.2010 è stato depositato, presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante gli interventi indicati in oggetto.

I progetti prevedono la dismissione della rete irrigua a scorrimento e la realizzazione di un impianto irriguo a pressione su una superficie complessiva di circa 400 Ha in comune di Basiliano.

Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR, chiunque può prendere visione degli elaborati, durante le ore di apertura al pubblico, presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso gli Uffici Tecnici del Comune di Basiliano e del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.

Udine, 18 gennaio 2012

IL PRESIDENTE:
Dante Dentesano

12_3_3_AVV_ENERGY MURA AVVISO PROCEDURA VIA_041

Energy Murà Srl - Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art.20, Dlgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1,76928 MWp in Comune di Cividale del Friuli (UD).

Proponente: Energy Murà S.r.l, Via Malignani, 25 - 33043 Cividale del Friuli (UD), P.IVA 02678580305.

Descrizione del progetto e localizzazione: Realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Cividale del Friuli (Ud), foglio n. 27, mapp. 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164.

Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni

presso i segg. recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.
- Comune di Cividale del Friuli, Corso Paolino d'Aquileia, 2 - 33043 Cividale del Friuli (Ud).

Entro il periodo di consultazione, chiunque potrà formulare osservazioni presso il servizio VIA di cui sopra
Cividale del Friuli, 9 gennaio 2012

IL PROPONENTE:
Energy Murà S.r.l.

12_3_3_AVV_GRANULATI CALCAREI AVVISO PROCEDURA VIA_043

Granulati Calcarei Redipuglia Srl - Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di coltivazione e recupero ambientale del Quarto Lotto della Cava Monte Sei Busi"sita nei Comuni di Fogliano Redipuglia (GO) e Ronchi dei Legionari (GO).

Ai sensi dell'art.8 dell'Allegato VI D.Lgs. 16.01.2008 n.4 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 18 gennaio 2012 la società Granulati Calcarei Redipuglia srl, con sede in Ronchi dei Legionari GO, Via Monte Sei Busi n. 102, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso i Comuni di Fogliano Redipuglia (GO) e di Ronchi dei Legionari (GO) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto di coltivazione e recupero ambientale del Quarto (IV) Lotto della Cava Monte Sei Busi".
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso i Comuni di Fogliano Redipuglia (GO) e di Ronchi dei Legionari (GO).
Ronchi dei Legionari, 18 gennaio 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
GRANULATI CALCAREI REDIPUGLIA S.R.L.:
sig. Remo Mosole

12_3_3_AVV_OFFICINE TECNOSIDER AVVISO PROCEDURA VIA_037

Officine Tecnosider Srl - San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto preliminare per l'aumento di capacità produttiva dello stabilimento per la laminazione di semilavorati in acciaio Officine Tecnosider sito in Zona Industriale Aussa Corno, San Giorgio di Nogaro (UD)".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che la società Officine Tecnosider S.r.l., con sede a San Giorgio di Nogaro UD, Zona Industriale Aussa-Corno, in via Jacopo Linussio 1, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto preliminare per l'aumento di capacità produttiva dello stabilimento per la laminazione di semilavorati in acciaio OFFICINE TECNOSIDER sito in Zona Industriale Aussa Corno, San Giorgio di Nogaro (UD)". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di San Giorgio di Nogaro.
San Giorgio di Nogaro, 9 gennaio 2012

L'AMMINISTRATORE DELEGATO:
sig. Giorgio Pinto

12_3_3_AVV_PROV TRIESTE DET 3861 CONTRIBUTI RISCALDAMENTO_025

Provincia di Trieste
Liquidazione domande concessione contributi per riscaldamento domestico - Dichiarazione dei redditi 2011 (Anno di riferimento 2010).

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 3861 dd. 21.12.2011

N.	Cognome nome	Codice Fiscale	Comune Residenza	Indirizzo	Contributo €
1.	Brownell Helen	BRWHLN36S70Z404J	Monrupino 34016	Col n. 52	310,00
2.	Canciani Paolo	CNCPLA74A22L424Y	Monrupino 34016	Fernetti n. 5	310,00
3.	Coslovich Luciano	CSLLCN49T10L491P	Monrupino 34016	Fernetti n. 27	310,00
4.	Cosmani Maria	CSMMRA41T56I715O	Monrupino 34016	Repen n. 135	310,00
5.	Frezza Anita	FRZNTA30P54L424F	Monrupino 34016	Repen n. 59	310,00
6.	Gregori Emilio	GRGMLE28H17L424Q	Monrupino 34016	Fernetti n. 11	310,00
7.	Pegan Emma	PGNMME23D42D389W	Monrupino 34016	Col n. 5	310,00
8.	Puric Emilio	PRCMLE35C15F378K	Monrupino 34016	Repen n. 15	310,00
9.	Ravbar Barbara	RVBBBR74L49L424Y	Monrupino 34016	Col n. 40	310,00
10.	Ravbar Bogdan	RVBBDN48D28F378D	Monrupino 34016	Col n. 23	310,00
11.	Ravbar Vittorio	RVBVTR30C31F378E	Monrupino 34016	Repen n.89	310,00
12.	Serazin Maria	SRZMRA34A69I674U	Monrupino 34016	Col n. 12	310,00
13.	Stojkovic Claudia	STJDCLD73A50L424P	Monrupino 34016	Fernetti n. 17	310,00
14.	Turk Franco	TRKFNC49B27L424Y	Monrupino 34016	Col n. 20	310,00
15.	Vitez Luigi	VTZLGU26C25L198M	Monrupino 34016	Repen 153	310,00
16.	Bedencic Anton	BDNNTN46A21Z118W	Monrupino 34016	Col n. 2	210,00
17.	Bevilacqua Daniela	BVLDNL65L51L424P	Monrupino 34016	Repen n. 140	210,00
18.	Bevilacqua Vincenzo	BVLVCN34B23L424L	Monrupino 34016	Repen n. 140	210,00
19.	Bizjak Domenico	BZJDNC37D26F378R	Monrupino 34016	Repen 168	210,00
20.	Canciani Ettore	CNCTTR36H26L424V	Monrupino 34016	Fernetti n. 5	210,00
21.	Ferrero Rosa	FRRRSO38R43I641M	Monrupino 34016	Fernetti n. 14	210,00
22.	Graccogna Andrej	GRCNRJ80H18L424Y	Monrupino 34016	Col n. 42	210,00
23.	Gustin Giuseppe	GSTGPP30C02D383J	Monrupino 34016	Col n.44	210,00
24.	Gustin Sergio	GSTSRG58E22L424R	Monrupino 34016	Col 21	210,00
25.	Gustin Stanislao	GSTSNS23H10F378M	Monrupino 34016	Repen n. 68	210,00
26.	Hmeljak Roberto	HMLRRT54T10L424L	Monrupino 34016	Repen n. 77	210,00
27.	Hrovatic Anna Maria	HRVNMR35M53F378Q	Monrupino 34016	Col n. 31	210,00
28.	Hrovatic Carla	HRVCRL39R45F378O	Monrupino 34016	Col n. 58	210,00
29.	Lipuscek Giustina	LPSGTN33P68I222S	Monrupino 34016	Col n. 4	210,00
30.	Mahnic Anna	MHNNNA41L56I674V	Monrupino 34016	Repen 171	210,00
31.	Maule Evelina	MLAVLN51A65Z600N	Monrupino 34016	Col n. 33	210,00
32.	Milic Giulia	MLCGLI29B58F378Y	Monrupino 34016	Repen n. 106	210,00
33.	Pegan Maria	PGNMRA22B44L198E	Monrupino 34016	Repen 199	210,00
34.	Purič Giovanni	PRCGNN33S14F378E	Monrupino 34016	Repen n. 9	210,00
35.	Puric Maria	PRCMRA29P51F378B	Monrupino 34016	Repen n.1	210,00
36.	Puric Silvestro	PRCSVS44T29L424W	Monrupino 34016	Repen n. 35	210,00
37.	Savini Stefano	SVNSFN64D02L424D	Monrupino 34016	Col n.40	210,00
38.	Skabar Albina	SKBLBN35R64F378P	Monrupino 34016	Repen n. 160	210,00
39.	Skabar Carlo	SKBCRL42R11F378X	Monrupino 34016	Col n.40	210,00
40.	Skabar Igor	SKBGRI71L14L424D	Monrupino 34016	Col n. 8	210,00
41.	Skabar Luigi	SKBLGU49H11F378M	Monrupino 34016	Col n.40	210,00
42.	Skabar Maria	SKBMRA37P56F378N	Monrupino 34016	Repen n. 19	210,00
43.	Skabar Milano	SKBMLN40D12F378H	Monrupino 34016	Repen n. 104	210,00
44.	Skabar Valentina	SKBVNT65P45L424X	Monrupino 34016	Repen n. 62	210,00
45.	Skabar Veronica	SKBVNC46P69F378S	Monrupino 34016	Repen 29	210,00
46.	Skabar Vesna	SKBVSN72R69L424X	Monrupino 34016	Col n. 40	210,00
				Totale	11.160,00

12_3_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI BANDI CONCORSI VARI_027

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Bandi di concorsi pubblici per dirigenti medici.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di chirurgia generale

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 259 del 04/11/2011, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di :
- **un posto di dirigente medico di chirurgia generale**

Ruolo: Sanitario
Profilo: professionale Medici
Area funzionale: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Chirurgia Generale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Chirurgia Generale (D.M. 30.1.1998).

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina *affine* di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione *deve essere allegata alla domanda di partecipazione* al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (*dichiarazione sostitutiva di certificazione*).

Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di chirurgia maxillo facciale

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 280 del 30/11/2011, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di :

- **un posto di dirigente medico di chirurgia maxillo facciale**

Ruolo: Sanitario
Profilo: professionale Medici
Area funzionale: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Chirurgia Maxillo Facciale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, dalla Legge 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 445/2000.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12/03/1999, n.68, dall'art. 18 del D.Lgs. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia, competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Chirurgia Maxillo facciale (D.M. 30.1.1998).

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione).

Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME:

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d. iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai
concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
3. Domande di ammissione
Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso
i. il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d) e g) verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
4. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di *€ 10,33*, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione se conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257 o del D. Lgs 368/1999 anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le casistiche chirurgiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, -ad eccezione delle pubblicazioni che devono essere allegate alla domanda e della casistica chirurgica che deve essere prodotta secondo le modalità indicate al punto 4)-, di presen-

tare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive (che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore) possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con ./.
b) indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
c) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
d) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
e) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesti la conformità agli originali delle copie prodotte. Nella dichiarazione, che equivale a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestare l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente punto e), è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, qualora richiesta dall'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.
oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.
6. Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.
7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;
8. Convocazione dei candidati
Il diario e la sede delle *prove scritte* sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario,sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
14. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.
15. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza
medica. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.
16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
17. Trattamento dei dati personali
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n, 196, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098). Sito Internet: *www.aopn.sanita.fvg.it*

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Luciano Zanelli

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ……....

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.……posto di………………………………..…… presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………..……….il ………………………………………….;
2) di essere residente a ....…………………… (Prov. ....), Via .………..........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...………………………..............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....………………..…………......);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il …………………………presso ………………………..............…...........;
- Specializzazione in………………………….. conseguita il ……………presso ....……………………….......................(c);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di .....………..……... al n. …………......;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……………….........;
8) di *non avere* mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni *(ovvero):* di *avere* prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …….....(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: …………………………………………………..…………*(allegare documentazione probatoria)*;
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992……………………..………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig:...........................……………………..…
    via/piazza……………………………………………………………………………….n……. telefono n. ……………………………………...
    Cod.Fisc…………………………………………………………………………….
    Indirizzo P.E……………………………………………………...…….P.E.C…………………………………………………………….
    (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
    Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
    Data .... Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____
nat __ a ___________________________________(prov._______) il ___________________
residente in ______________________(prov.______), via _______________________________n. ___
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

....
....
....
....

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità ___________________________________**
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ....
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di**
____________________________________ n. ______________, rilasciato il
________________ da ____________________________________, in presenza di
____
(cognome e nome e qualifica)

^^ A
titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..
b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

12_3_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIA RADIODIAGNOSTICA_024

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di radiodiagnostica.

In attuazione alla determinazione n. 324 del 15/12/2011, si riporta la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di radiodiagnostica:

1) DEL PIN	Matteo	p. 85,813/100;
2) LORENZON	Michele	p. 84,241/100;
3) DUCOLIN	Chiara	p. 82,023/100;
4) SHEHU	Ilir	p. 78,763/100;
5) MEDEOT	Alessandro	p. 76,390/100;
6) LOFARO	Santa	p. 64,609/100.

IL RESPONSABILE F.F. S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali